



Ministero dell'Istruzione
Piano Triennale Offerta Formativa

LICEO NICCOLO' COPERNICO

BOPS030004

Triennio di riferimento: 2022 - 2025



*Il Piano Triennale dell'Offerta Formativa della scuola LICEO NICCOLO' COPERNICO è stato elaborato dal collegio dei docenti nella seduta del **07/11/2023** sulla base dell'atto di indirizzo del dirigente prot. **10314/2023** del **30/09/2023** ed è stato approvato dal Consiglio di Istituto nella seduta del **04/12/2023** con delibera n. 4*

Anno di aggiornamento:

2023/24

Triennio di riferimento:

2022 - 2025



La scuola e il suo contesto

- 1** Analisi del contesto e dei bisogni del territorio
- 4** Caratteristiche principali della scuola
- 5** Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali
- 6** Risorse professionali



Le scelte strategiche

- 7** Aspetti generali
- 8** Priorità desunte dal RAV
- 10** Obiettivi formativi prioritari
(art. 1, comma 7 L. 107/15)
- 12** Piano di miglioramento
- 19** Iniziative previste in relazione alla «Missione 1.4-Istruzione» del PNRR



L'offerta formativa

- 26** Aspetti generali
- 27** Traguardi attesi in uscita
- 37** Insegnamenti e quadri orario
- 45** Curricolo di Istituto
- 55** Moduli di orientamento formativo
- 60** Percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento (PCTO)
- 80** Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa
- 110** Valutazione degli apprendimenti
- 124** Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica



Organizzazione

- 136** Aspetti generali

- 138** Modello organizzativo
- 143** Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza
- 145** Reti e Convenzioni attivate
- 147** Piano di formazione del personale docente
- 150** Piano di formazione del personale ATA



Analisi del contesto e dei bisogni del territorio

Popolazione scolastica

Opportunità:

Si premette che in un realtà complessa ed articolata come quella di un grande Liceo cittadino, i dati di contesto richiesti possono costituire contemporaneamente un'opportunità ed un vincolo (in quanto rappresentano un'occasione di apertura e di confronto ma allo stesso tempo richiedono risorse non sempre disponibili). Il contesto socio-economico di origine degli studenti è complessivamente medio-alto; è da segnalare tuttavia un numero non trascurabile di situazioni medio-basse o di criticità di contesto, dal momento che la scuola si propone di offrire un percorso d'eccellenza aperto a tutti. Non vi sono situazioni diffuse e rilevanti di provenienza da famiglie particolarmente svantaggiate. La percentuale di studenti con cittadinanza non italiana è alta. Per quanto riguarda la variabilità ESCS, le classi tra di loro risultano omogenee e al loro interno adeguatamente eterogenee. Le famiglie degli studenti dimostrano attenzione e sensibilità alle tematiche scolastiche e formative e partecipano al miglioramento dell'offerta formativa per mezzo del contributo volontario in modo apprezzabile.

Vincoli:

Si premette che in un realtà complessa ed articolata come quella di un grande Liceo cittadino, i dati di contesto richiesti possono costituire contemporaneamente un'opportunità ed un vincolo (in quanto rappresentano un'occasione di apertura e di confronto ma allo stesso tempo richiedono risorse non sempre disponibili). In un contesto socio-economico di origine degli studenti complessivamente medio-alto, è da segnalare tuttavia un numero non trascurabile di situazioni medio-basse o di criticità di contesto, dal momento che la scuola si propone di offrire un percorso d'eccellenza aperto a tutti. La percentuale di studenti con cittadinanza non italiana è alta e la scuola è chiamata a mettere in campo una progettualità specifica.

Territorio e capitale sociale

Opportunità:

La Regione Emilia Romagna, rispetto al resto del Paese, è caratterizzata da un basso tasso di disoccupazione, in linea con i dati del Nord Est. Si tratta poi della regione a più alto tasso di immigrazione e questo costituisce al contempo un'opportunità e un vincolo, in quanto rappresenta



un'occasione di apertura e di confronto ma allo stesso tempo richiede risorse, non sempre disponibili in misura adeguata al bisogno, per la costruzione di una società multiculturale ed equa. Il territorio in cui la Scuola è inserita appare ricco di risorse utili tra cui il Quartiere, il Comune, la Città Metropolitana e l'ASL territoriale. Con l'Università di Bologna, il CNR ed altre Agenzie culturali del territorio, esistono consolidati scambi di collaborazione proficui anche per i PCTO.

Vincoli:

L'Emilia Romagna è la regione a più alto tasso di immigrazione e questo costituisce al contempo un'opportunità e un vincolo, in quanto rappresenta un'occasione di apertura e di confronto ma allo stesso tempo richiede risorse, non sempre disponibili in misura adeguata al bisogno, per la costruzione di una società multiculturale ed equa. La Scuola si colloca in un quartiere sicuramente vitale e produttivo che tuttavia presenta alcune criticità.

Risorse economiche e materiali

Opportunità:

La qualità delle strutture della Scuola è buona per la funzionalità degli ambienti, per il numero di aule e per l'ampiezza delle stesse. L'adeguamento dell'edificio alla normativa vigente in fatto di accessibilità e di sicurezza è più che buona. La raggiungibilità dell'Istituto con i mezzi di trasporto pubblici è soddisfacente. La strumentazione della Scuola è di alto livello, con un PC ed una LIM in ogni aula. I laboratori sono i seguenti: 3 di Informatica, 1 di STEM, 1 di Lingue, 1 di Chimica, 1 di Biologia, 2 di Fisica ed un'aula video. Un'ampia palestra, divisibile in tre unità, un auditorium di 250 posti e la biblioteca completano la dotazione di spazi e laboratori. Per rendere più sicuro un edificio particolarmente esteso, la Scuola si è dotata di telecamere sia interne sia esterne. Per agevolare il più possibile la didattica, specialmente integrata e/o a distanza (DDI-DAD), la Scuola ha fornito ad ogni Docente una videocamera con microfono incorporato. Le risorse economiche sono quelle ministeriali e la Scuola ne ricerca altre tramite progetti regionali, europei e di istituti bancari. Si aggiungono infine gli apprezzabili contributi volontari dei genitori.

Vincoli:

Il Liceo Copernico è un edificio particolarmente ampio e complesso. E' diviso in cinque lotti con altrettante entrate indipendenti, distribuito sui due lati della strada tramite un passaggio sopraelevato; richiede quindi una costante manutenzione. L'Istituto, a partire dall'a.s. 2022-23, è dotato di due moduli prefabbricati che possono ospitare fino a 8 classi e sono dotati di tutte le strumentazioni necessarie. Un unico ascensore disponibile su tutta la struttura non risponde adeguatamente alle necessità della comunità scolastica. La strumentazione dei laboratori, molto frequentati nella quotidiana prassi didattica, va costantemente aggiornata ed ampliata tramite la ricerca di adeguati finanziamenti. La Scuola, pur garantendo con le aule luoghi sicuri ed adeguati all'apprendimento, non offre altri spazi dedicati all'aggregazione e all'incontro anche informale tra i



membri della comunità. A tale riguardo potrebbero essere rivisti e rimodulati la biblioteca e l'aula video.

Risorse professionali

Opportunità:

Il personale docente è, nella maggior parte dei casi, presente da più di 5 anni nel Liceo. Ciò comporta il possesso di competenze didattiche elevate, garantisce stabilità e continuità nel lavoro e dimostra un forte senso di appartenenza alla scuola; si avverte coesione e motivazione tra numerosi docenti e tra gli organi collegiali nel raggiungimento di obiettivi comuni e nell'attuazione di iniziative di formazione e miglioramento. Le certificazioni linguistiche e CLIL sono in numero elevato. Tutti i docenti di sostegno sono in possesso della specializzazione. Si annoverano nel Liceo docenti che presentano curricula ricchi e diversificati: titoli culturali post laurea, dottorati di ricerca, competenze professionali documentate da pubblicazioni, collaborazioni a riviste, certificazioni, collaborazioni con istituti di cultura riconosciuti, abilitazione a corsi di formazione per docenti.

Vincoli:

Nell'organico di diritto manca la figura del tecnico del laboratorio di informatica; aspetto particolarmente critico per una Scuola con più di 1.500 alunni, 130 Docenti, 10 assistenti amministrativi, 16 collaboratori scolastici e 2 tecnici di laboratorio (chimica e fisica), 63 classi provviste di LIM, 5 laboratori e oltre 300 computer.



Caratteristiche principali della scuola

Istituto Principale

LICEO NICCOLO' COPERNICO (ISTITUTO PRINCIPALE)

Ordine scuola	SCUOLA SECONDARIA II GRADO
Tipologia scuola	LICEO SCIENTIFICO
Codice	BOPS030004
Indirizzo	VIA GARAVAGLIA 11 BOLOGNA 40127 BOLOGNA
Telefono	00514200411
Email	BOPS030004@istruzione.it
Pec	bops030004@pec.istruzione.it
Sito WEB	www.copernico.bo.it
Indirizzi di Studio	<ul style="list-style-type: none">• SCIENTIFICO• SCIENTIFICO - OPZIONE SCIENZE APPLICATE• LINGUISTICO
Totale Alunni	1687

Approfondimento

L'Istituto, a partire dall'a.s. 2022-23, è dotato di due moduli prefabbricati che possono ospitare fino a 8 classi, tutte dotate di LIM, di riscaldamento, di aria condizionata; sono presenti distributori di bevande e snack e servizi igienici per docenti e studenti.

Due delle aule saranno, nell'anno in corso, adibite a spazio di socialità per docenti e studenti, grazie ad arredi idonei.



Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali

Laboratori	Con collegamento ad Internet	7
	Chimica	1
	Fisica	1
	Informatica	4
	Lingue	1
	Scienze	1
Biblioteche	Classica	1
	Informatizzata	1
Aule	Magna	1
	Proiezioni	1
Strutture sportive	Campo Basket-Pallavolo all'aperto	2
	Palestra	1
	Pista da atletica	1
Attrezzature multimediali	PC e Tablet presenti nei laboratori	180
	LIM e SmartTV (dotazioni multimediali) presenti nei laboratori	7
	PC e Tablet presenti nelle biblioteche	11
	LIM e SmartTV (dotazioni multimediali) presenti nelle biblioteche	1
	PC e Tablet presenti in altre aule	75
	LIM e Smart TV presenti in altre aule	68

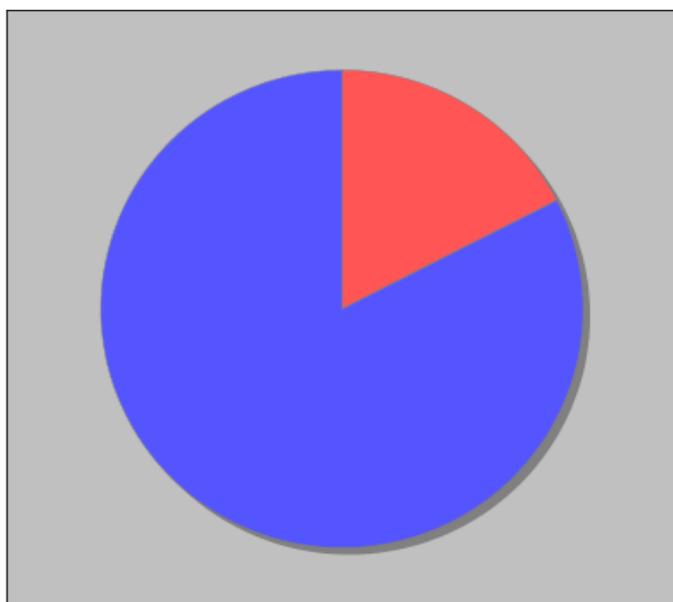


Risorse professionali

Docenti	119
Personale ATA	39

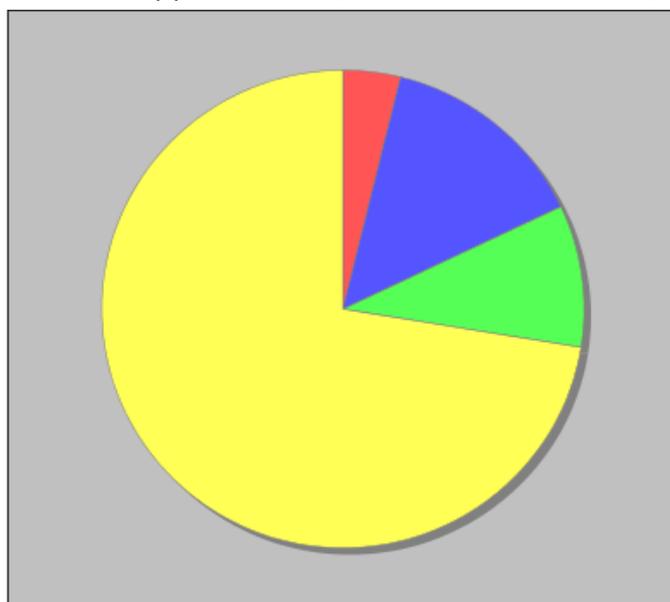
Distribuzione dei docenti

Distribuzione dei docenti per tipologia di contratto



- Docenti non di ruolo - 32
- Docenti di Ruolo Titolarita' sulla scuola - 151

Distribuzione dei docenti a T.I. per anzianità nel ruolo di appartenenza (riferita all'ultimo ruolo)



- Fino a 1 anno - 6
- Da 2 a 3 anni - 22
- Da 4 a 5 anni - 15
- Piu' di 5 anni - 113



Aspetti generali

Priorità strategiche e priorità finalizzate al miglioramento degli esiti

La **visione** dell'Istituto viene sintetizzata come segue.

Realizzare:

1. un percorso formativo di apprendimento fondato sull'acquisizione di alte competenze scientifiche e linguistiche, valorizzando gli apprendimenti attivi e laboratoriali, potenziati attraverso l'utilizzo delle TIC, che coinvolga progressivamente lo studente nella costruzione e nel controllo del proprio processo di apprendimento;
2. un percorso formativo centrato sulla costruzione di una cittadinanza attiva, responsabile, capace di mettere in campo le competenze acquisite in modo critico e creativo e al servizio della comunità.



Priorità desunte dal RAV

● Risultati scolastici

Priorità

Acquisizione, recupero e miglioramento delle competenze disciplinari, spesso non raggiunte a causa dell'emergenza pandemica e dell'alternanza tra didattica a distanza e in presenza.

Traguardo

Tendere a mantenere la percentuale di studenti non ammessi alla classe successiva dell'a.s. 2018-19 (5,6%), ultimo anno prima della pandemia, proseguendo il percorso avviato nell'a.s. 2021-22 (5,3%), senza escludere possibili miglioramenti.

Priorità

Acquisizione, recupero e miglioramento delle competenze disciplinari, spesso non raggiunte a causa dell'emergenza pandemica e dell'alternanza tra didattica a distanza e in presenza.

Traguardo

Attivare percorsi di valorizzazione delle eccellenze.

● Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Miglioramento dei risultati nelle prove standardizzate di italiano negli indirizzi linguistico e di scienze applicate e di matematica nell'indirizzo scientifico.



Traguardo

Rientrare nei parametri regionali (rispetto a scuole con ESCS simile).

● Competenze chiave europee

Priorità

Recupero e potenziamento delle competenze sociali, relazionali e di cittadinanza attiva.

Traguardo

Realizzare annualmente in ciascuna classe almeno una attività didattica e/o progetto finalizzato allo sviluppo delle competenze sociali, relazionali e di cittadinanza attiva.

Priorità

Internazionalizzazione della scuola

Traguardo

Arrivare a coinvolgere nell'arco dei tre anni circa il 15% dei docenti, il 10% del personale ATA e il 4% degli studenti nelle mobilità Erasmus+ e accogliere studenti e docenti stranieri in base alle richieste della scuola della rete Erasmus.



Obiettivi formativi prioritari (art. 1, comma 7 L. 107/15)

Obiettivi formativi individuati dalla scuola

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
 - potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
 - potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
 - sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
 - sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
 - alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini
 - potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
 - sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
 - potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli



LE SCELTE STRATEGICHE

Obiettivi formativi prioritari (art. 1, comma 7 L. 107/15)

PTOF 2022 - 2025

alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- apertura pomeridiana delle scuole e riduzione del numero di alunni e di studenti per classe o per articolazioni di gruppi di classi, anche con potenziamento del tempo scolastico o rimodulazione del monte orario rispetto a quanto indicato dal regolamento di cui al decreto del Presidente della Repubblica 20 marzo 2009, n. 89
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti
- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti
- alfabetizzazione e perfezionamento dell'italiano come lingua seconda attraverso corsi e laboratori per studenti di cittadinanza o di lingua non italiana, da organizzare anche in collaborazione con gli enti locali e il terzo settore, con l'apporto delle comunità di origine, delle famiglie e dei mediatori culturali
- definizione di un sistema di orientamento



Piano di miglioramento

● **Percorso n° 1: Acquisizione, recupero e miglioramento delle competenze disciplinari**

Il percorso si costruisce intorno alle seguenti priorità individuate nel RAV per l'a.s. 2023-24:

1. Acquisizione, recupero e miglioramento delle competenze disciplinari, spesso non raggiunte a causa dell'emergenza pandemica e dell'alternanza tra didattica a distanza e in presenza.
2. Miglioramento dei risultati nelle prove standardizzate di italiano negli indirizzi linguistico e di scienze applicate e di matematica nell'indirizzo scientifico.

I progetti attivati per l'a.s. 2023-24 si inseriscono coerentemente nel presente percorso.

Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

○ **Risultati scolastici**

Priorità

Acquisizione, recupero e miglioramento delle competenze disciplinari, spesso non raggiunte a causa dell'emergenza pandemica e dell'alternanza tra didattica a distanza e in presenza.

Traguardo

Tendere a mantenere la percentuale di studenti non ammessi alla classe successiva dell'a.s. 2018-19 (5,6%), ultimo anno prima della pandemia, proseguendo il percorso avviato nell'a.s. 2021-22 (5,3%), senza escludere possibili miglioramenti.



○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Miglioramento dei risultati nelle prove standardizzate di italiano negli indirizzi linguistico e di scienze applicate e di matematica nell'indirizzo scientifico.

Traguardo

Rientrare nei parametri regionali (rispetto a scuole con ESCS simile).

Obiettivi di processo legati del percorso

○ Curricolo, progettazione e valutazione

Attivazione di corsi di recupero e allineamento, sportelli, attività di tutoraggio fra pari.

Realizzazione di almeno un progetto di scambio o di stage all'estero in ciascuna classe del linguistico nell'arco dei cinque anni.

Realizzazione di progetti finalizzati allo sviluppo delle competenze trasversali collegate alle aree di indirizzo del liceo (progetti teatrali, giochi e olimpiadi, esperienze presso laboratori scientifici, mostre d'arte, cinema...).

○ Ambiente di apprendimento

Valorizzazione della biblioteca scolastica, con ampliamento dell'orario di apertura



anche in orario pomeridiano, avvio e/o prosecuzione di progettualità quali gare di lettura, rivista d'istituto e simili, adeguamento degli arredi alle esigenze di socialità.

○ **Inclusione e differenziazione**

Attivazione di corsi di italiano L2 per studenti NAI e non di madrelingua italiana che, pur non essendo NAI, hanno mostrato fragilità linguistiche.

Attivazione di peer tutoring in particolare a vantaggio degli studenti del biennio.

○ **Continuità' e orientamento**

Corso di potenziamento nelle discipline dell'area scientifica biomedica.

Attivazione di percorsi di orientamento in entrata e in uscita con momenti di incontro con esperti/ ex alunni.

Prosecuzione dei lavori della Commissione di riorientamento per intervenire precocemente nelle situazioni di fallimento e incertezza sul percorso scelto.

○ **Orientamento strategico e organizzazione della scuola**

Prosecuzione dell'articolazione dell'indirizzo scientifico/scienze applicate in biennio unico e triennio STEM/Nuovo liceo scientifico.



○ **Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie**

Adesione alle proposte culturali cittadine, come spettacoli teatrali, mostre...

● **Percorso n° 2: Recupero e potenziamento delle competenze sociali, relazionali e di cittadinanza attiva.**

Il percorso è costruito intorno alle seguenti priorità individuate nel RAV 2023-24:

1. Recupero e potenziamento delle competenze sociali, relazionali e di cittadinanza attiva.
2. Internazionalizzazione della scuola.

Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

○ **Competenze chiave europee**

Priorità

Recupero e potenziamento delle competenze sociali, relazionali e di cittadinanza attiva.

Traguardo

Realizzare annualmente in ciascuna classe almeno una attività didattica e/o progetto finalizzato allo sviluppo delle competenze sociali, relazionali e di cittadinanza attiva.



Priorità

Internazionalizzazione della scuola

Traguardo

Arrivare a coinvolgere nell'arco dei tre anni circa il 15% dei docenti, il 10% del personale ATA e il 4% degli studenti nelle mobilità Erasmus+ e accogliere studenti e docenti stranieri in base alle richieste delle scuola della rete Erasmus.

Obiettivi di processo legati del percorso

○ **Curricolo, progettazione e valutazione**

Aggiornamento delle Programmazioni di classe e di dipartimento alla luce della Raccomandazione del Consiglio Europeo sulle competenze chiave di cittadinanza del 2018.

Integrazione nella didattica di quanto appreso nel corso delle mobilità (corsi di formazione e/o job shadowing) collegate ai progetti Erasmus+.

Progettazione pluriennale di nuove mobilità, nell'ambito di progetti Erasmus+, e partecipazione al progetto ministeriale di Cooperazione educativa con gli USA.

Realizzazione di almeno un progetto di scambio o di stage all'estero in ciascuna classe del linguistico nell'arco dei cinque anni.



Realizzazione di progetti finalizzati allo sviluppo delle competenze trasversali collegate alle aree di indirizzo del liceo (progetti teatrali, giochi e olimpiadi, esperienze presso laboratori scientifici, mostre d'arte, cinema...).

Realizzazione di progetti E-twinning.

○ **Ambiente di apprendimento**

Creazione di ambienti più accoglienti e collaborativi, anche grazie al confronto con altri ambienti scolastici stranieri conosciuti nel corso delle mobilità.

Valorizzazione della biblioteca scolastica, con ampliamento dell'orario di apertura anche in orario pomeridiano, avvio e/o prosecuzione di progettualità quali gare di lettura, rivista d'istituto e simili, adeguamento degli arredi alle esigenze di socialità.

○ **Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane**

Valorizzazione delle competenze dei docenti di Diritto con attività didattiche di Educazione civica da svolgersi in compresenza nelle diverse classi.

Organizzazione di Erasmus days in cui condividere le competenze acquisite nel corso delle mobilità.

○ **Integrazione con il territorio e rapporti con le**



famiglie

Organizzazione di Erasmus days aperti alle famiglie e alla cittadinanza.

Attivazione dei progetti di Educazione alla salute.

Adesione alle proposte culturali cittadine, come spettacoli teatrali, mostre...



Iniziativa prevista in relazione alla «Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

Progetti dell'istituzione scolastica



Scuole 4.0: scuole innovative e laboratori

● Progetto: CopeClasslab

Titolo avviso/decreto di riferimento

Piano Scuola 4.0 - Azione 1 - Next generation class - Ambienti di apprendimento innovativi

Descrizione del progetto

Il Liceo Scientifico Statale «N. Copernico» ha sede in un edificio che è diviso in 5 lotti indipendenti, ma intercomunicanti ed è caratterizzato dai seguenti indirizzi ministeriali: Liceo Scientifico, Liceo Scientifico Scienze Applicate, Liceo Linguistico. Dall'anno scolastico 2021-2022 sono stati attivati due nuovi percorsi: NLS (Nuovo Liceo Scientifico) e STEM che mirano a fornire un indirizzo di studio fortemente connotato: NLS fornisce un percorso adeguato a una più profonda integrazione fra le discipline tecnico-scientifiche e le discipline umanistiche, coniugando le maggiori competenze applicative fornite dalle materie scientifiche con quelle più creative e interpretative proprie delle discipline umanistiche ed artistiche.

L'indirizzo STEM fornisce competenze adeguate a formare profili scientifici orientati verso discipline tecnologiche e digitali oggi sempre più richiesti nel mondo del lavoro. I due percorsi triennali sono preceduti da un biennio unico, al termine del quale lo studente potrà scegliere l'indirizzo sul quale proseguire e nel quale le competenze logico-formali sono rafforzate tramite lo studio del latino e dell'informatica entrambi presenti nel curriculum. Il Liceo Scientifico Copernico si è da sempre distinto nella sperimentazione di percorsi didattici sia nell'ambito



LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziative previste in relazione alla
«Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

PTOF 2022 - 2025

scientifico sia in quello linguistico. Ancora oggi si caratterizza per una consolidata tradizione didattica, potenziata dalla presenza di laboratori. L'Istituto è considerato luogo di innovazione, avendo anticipato percorsi curricolari di didattica per competenze nei suoi diversi indirizzi. Tutte le suddette scelte sono orientate a realizzare un percorso formativo di apprendimento fondato sull'acquisizione di alte competenze scientifiche e linguistiche, valorizzando gli apprendimenti attivi e laboratoriali, potenziati attraverso l'utilizzo delle TIC e coinvolgendo progressivamente lo studente nella costruzione e nel controllo del proprio processo di apprendimento. Con questo progetto si intende rinnovare i dispositivi digitali presenti in alcune aule che risultano ormai obsoleti e integrare attrezzature didattiche e dispositivi già presenti nelle aule e negli ambienti di apprendimento attualmente in essere con nuovi dispositivi (per esempio bracci robotici, dispositivi e/o software per la fruizione di contenuti in realtà aumentata, aggiungere LIM/monitor interattivi, software di simulazione di anatomia) che andranno a completare la dotazione già presente. Poiché il percorso formativo del nostro Liceo pone particolare attenzione ai progetti di cittadinanza attiva, si intende acquistare dei manichini didattici dotati di sensori da utilizzare anche per le esercitazioni BLSD. Ci si propone di predisporre alcune aule in modo tale che possano diventare ambienti di apprendimento dedicati allo studio di specifiche discipline (per esempio le lingue) , con postazioni mobili per lavorare in gruppi, LIM (eventualmente anche più d'una per permettere di seguire senza girarsi dalle postazioni a isola) e nelle quali poter sperimentare forme di insegnamento/apprendimento attive. Poiché attualmente tutti gli spazi dell'edificio principale sono utilizzati dalle classi (è prevista la costruzione di un edificio scolastico attiguo, in parte destinato al Liceo, ma al momento in una prima fase di costruzione), questi ambienti verranno utilizzati secondo una turnazione dal maggior numero di classi possibili con una modalità "ibrida" .

Importo del finanziamento

€ 231.000,55

Data inizio prevista

01/01/2023

Data fine prevista

31/12/2024

Risultati attesi e raggiunti



LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziative previste in relazione alla
«Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

PTOF 2022 - 2025

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Le classi si trasformano in ambienti di apprendimento innovativi grazie alla Scuola 4.0	Numero	31.0	0

● Progetto: CopeLab

Titolo avviso/decreto di riferimento

Piano Scuola 4.0 - Azione 2 - Next generation labs - Laboratori per le professioni digitali del futuro

Descrizione del progetto

Il Liceo Scientifico Statale «N. Copernico» si trova nella zona Nord Est di Bologna e ha sede in un edificio che è diviso in 5 lotti indipendenti, ma intercomunicanti ed è caratterizzato dai seguenti indirizzi ministeriali: Liceo Scientifico, Liceo Scientifico Scienze Applicate, Liceo Linguistico.

Dall'anno scolastico 2020-2021 sono stati attivati due nuovi percorsi: NLS (Nuovo Liceo Scientifico) e STEM che mirano a fornire un indirizzo di studio fortemente connotato:

NLS fornisce un percorso adeguato a una più profonda integrazione fra le discipline tecnico-scientifiche e le discipline umanistiche, coniugando le maggiori competenze applicative fornite dalle materie scientifiche con quelle più creative e interpretative proprie delle discipline umanistiche ed artistiche. L'indirizzo STEM fornisce competenze adeguate a formare profili

scientifici orientati verso discipline tecnologiche e digitali, oggi sempre più richiesti nel mondo del lavoro. I due percorsi triennali sono preceduti da un biennio unico, al termine del quale lo studente potrà scegliere l'indirizzo in cui proseguire e nel quale le competenze logico-formali sono rafforzate tramite lo studio del latino e dell'informatica entrambi presenti nel curriculum. Il Liceo Scientifico Copernico si è da sempre distinto nella sperimentazione di percorsi didattici sia nell'ambito scientifico sia in quello linguistico. Ancora oggi si caratterizza per una consolidata tradizione didattica, potenziata dalla presenza di laboratori. L'Istituto è considerato luogo di innovazione avendo anticipato percorsi curriculari di didattica per competenze nei suoi diversi indirizzi. Tutte le suddette scelte sono orientate a realizzare un percorso formativo di



LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziative previste in relazione alla
«Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

PTOF 2022 - 2025

apprendimento fondato sull'acquisizione di alte competenze scientifiche e linguistiche, valorizzando gli apprendimenti attivi e laboratoriali, potenziati attraverso l'utilizzo delle TIC, e coinvolgendo progressivamente lo studente nella costruzione e nel controllo del proprio processo di apprendimento. Attualmente sono presenti tre laboratori dedicati prevalentemente agli studenti degli indirizzi scientifici e un laboratorio utilizzato dagli studenti del liceo linguistico. Uno dei laboratori di informatica necessita però di un sostanziale rinnovamento delle attrezzature che segue quella già effettuata della connessione alla rete dati. Le macchine al momento presenti sono troppo obsolete, la disposizione dei banchi (attualmente a schiera) non permette di sfruttare lo spazio in modo ottimale. Sono opportuni anche alcuni adattamenti al cablaggio dell'ambiente (occorre aggiungere prese elettriche). Anche il laboratorio linguistico necessita di aggiornare le attrezzature e i cablaggi, mentre gli arredi sono stati già rinnovati abbastanza di recente.

Importo del finanziamento

€ 124.044,57

Data inizio prevista

01/01/2023

Data fine prevista

31/12/2024

Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Le classi si trasformano in ambienti di apprendimento innovativi grazie alla Scuola 4.0	Numero	1.0	0

● Progetto: KOPESTEM

Titolo avviso/decreto di riferimento

Spazi e strumenti digitali per le STEM



Descrizione del progetto

Il Liceo Copernico negli ultimi anni ha realizzato all'interno dell'istituto alcuni ambienti polifunzionali in grado di favorire una didattica più coinvolgente in cui poter svolgere attività di collaborazione tra ragazzi o percorsi individualizzati. In questi ambienti il tradizionale setting d'aula (banchi in file parallele di fronte ad una cattedra) è stato superato a favore di una disposizione in isole dotate di una colonnina centrale per il cablaggio alla rete elettrica e alla fibra ottica. Uno di questi ambienti è stato dedicato principalmente alle discipline STEM: si tratta di uno spazio di circa 80 m² con 5 isole ottagonali con 6 banchi mobili ciascuna, 30 computer portatili di ultima generazione, una LIM con un computer dedicato, kit didattici di schede programmabili, 5 droni programmabili, una stampante 3D. Parallelamente al rinnovamento degli spazi è in atto un percorso di rinnovamento della didattica a favore di un apprendimento attivo per una scuola che si proietta sempre di più verso il futuro fondata nel potenziamento delle cosiddette soft skills: attitudine al lavoro in team e al problem solving, spirito di adattamento, empatia e capacità comunicativa, propositività, creatività, autonomia, ecc. Per favorire questo rinnovamento è stato anche attivato da un paio di anni un nuovo indirizzo, chiamato Liceo Stem, nel quale al triennio sono previste 5 ore di Matematica 4 di Fisica e 2 di Informatica che saranno utilizzate in modo sinergico dagli insegnanti promuovendo metodologie didattiche innovative come cooperative learning, project base learning. L'utilizzo ad esempio dei droni o delle schede programmabili servirà sia come supporto per mostrare l'applicazione pratica dei concetti studiati, sia per favorire l'acquisizione di competenze come ad esempio l'attitudine a lavorare in team sapendo organizzare il proprio lavoro e quello dei collaboratori, la capacità di comunicare anche digitalmente obiettivi e risultati, la capacità di analisi e di sintesi.

Importo del finanziamento

€ 16.000,00

Data inizio prevista

15/11/2021

Data fine prevista

31/10/2022

Risultati attesi e raggiunti



LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziative previste in relazione alla
«Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

PTOF 2022 - 2025

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Le classi si trasformano in ambienti di apprendimento innovativi grazie alla Scuola 4.0	Numero	1.0	1



Didattica digitale integrata e formazione sulla transizione digitale del personale scolastico

● Progetto: Animatore digitale: formazione del personale interno

Titolo avviso/decreto di riferimento

Animatori digitali 2022-2024

Descrizione del progetto

Il progetto prevede lo svolgimento di attività di animazione digitale all'interno della scuola, consistenti in attività di formazione di personale scolastico, realizzate con modalità innovative e sperimentazioni sul campo, mirate e personalizzate, sulla base dell'individuazione di soluzioni metodologiche e tecnologiche innovative da sperimentare nelle classi per il potenziamento delle competenze digitali degli studenti, anche attraverso l'utilizzo della piattaforma "Scuola futura". Le iniziative formative si svolgeranno sia nell'anno scolastico 2022-2023 che nell'anno scolastico 2023-2024 e si concluderanno entro il 31 agosto 2024. E' previsto un unico intervento che porterà alla formazione di almeno venti unità di personale scolastico tra dirigenti, docenti e personale ATA, insistendo anche su più attività che, dove opportuno, potranno essere trasversali alle figure professionali coinvolte. Le azioni formative realizzate concorrono al raggiungimento dei target e milestone dell'investimento 2.1 "Didattica digitale integrata e formazione alla transizione digitale per il personale scolastico" di cui alla Missione 4 - Componente 1 - del Piano nazionale di ripresa e resilienza, finanziato dall'Unione europea - Next Generation EU, attraverso attività di formazione alla transizione digitale del personale scolastico e di coinvolgimento della comunità scolastica per il potenziamento dell'innovazione didattica e



LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziative previste in relazione alla
«Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

PTOF 2022 - 2025

digitale nelle scuole.

Importo del finanziamento

€ 2.000,00

Data inizio prevista

01/01/2023

Data fine prevista

31/08/2024

Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Formazione di dirigenti scolastici, docenti e personale amministrativo	Numero	20.0	0



Aspetti generali

I corsi e gli indirizzi di studio

Il liceo Scientifico Copernico è caratterizzato dai seguenti indirizzi ministeriali:

Liceo Scientifico

Liceo Scientifico Scienze Applicate

Liceo Linguistico

e dal percorso

NLS (Nuovo Liceo Scientifico) e STEM (Science, Technology, Engineering and Mathematics).

Il Liceo Scientifico Copernico si è da sempre distinto nella sperimentazione di percorsi didattici sia nell'ambito scientifico che linguistico. Ancora oggi si caratterizza per una consolidata tradizione didattica, potenziata dalla presenza di laboratori.

L'Istituto è considerato luogo di innovazione avendo anticipato percorsi curricolari di didattica per competenze nei suoi diversi indirizzi.

Tutte le suddette scelte sono orientate a realizzare da un lato un percorso formativo di apprendimento fondato sull'acquisizione di alte competenze scientifiche e linguistiche, valorizzando gli apprendimenti attivi e laboratoriali, potenziati attraverso l'utilizzo delle TIC, e coinvolgendo progressivamente lo studente nella costruzione e nel controllo del proprio processo di apprendimento. Dall'altro l'obiettivo è realizzare un percorso formativo centrato sulla costruzione di una cittadinanza attiva, responsabile, capace di mettere in campo le competenze acquisite in modo critico e creativo e al servizio della comunità.



Traguardi attesi in uscita

Secondaria II grado - TIPOLOGIA: LICEO SCIENTIFICO

Istituto/Plessi

Codice Scuola

LICEO NICCOLO' COPERNICO

BOPS030004

Indirizzo di studio

● SCIENTIFICO

Competenze comuni:

competenze comuni a tutti i licei:

- padroneggiare la lingua italiana in contesti comunicativi diversi, utilizzando registri linguistici adeguati alla situazione;
- comunicare in una lingua straniera almeno a livello B2 (QCER);
- elaborare testi, scritti e orali, di varia tipologia in riferimento all'attività svolta;
- identificare problemi e argomentare le proprie tesi, valutando criticamente i diversi punti di vista e individuando possibili soluzioni;
- riconoscere gli aspetti fondamentali della cultura e tradizione letteraria, artistica, filosofica, religiosa, italiana ed europea, e saperli confrontare con altre tradizioni e culture;
- agire conoscendo i presupposti culturali e la natura delle istituzioni politiche, giuridiche, sociali ed economiche, con riferimento particolare all'Europa oltre che all'Italia, e secondo i diritti e i



doveri

dell'essere cittadini;

- operare in contesti professionali e interpersonali svolgendo compiti di collaborazione critica e propositiva

nei gruppi di lavoro;

- utilizzare criticamente strumenti informatici e telematici per svolgere attività di studio e di approfondimento, per fare ricerca e per comunicare;

- padroneggiare il linguaggio specifico e le rispettive procedure della matematica, delle scienze fisiche

e delle scienze naturali.

Competenze specifiche:

competenze specifiche del liceo Scientifico:

- applicare, nei diversi contesti di studio e di lavoro, i risultati della ricerca scientifica e dello sviluppo

tecnologico, a partire dalla conoscenza della storia delle idee e dei rapporti tra il pensiero scientifico,

la riflessione filosofica e, più in generale, l'indagine di tipo umanistico;

- padroneggiare le procedure, i linguaggi specifici e i metodi di indagine delle scienze sperimentali;

- utilizzare strumenti di calcolo e di rappresentazione per la modellizzazione e la risoluzione di problemi;

- utilizzare le strutture logiche, i modelli e i metodi della ricerca scientifica, e gli apporti dello sviluppo

tecnologico, per individuare e risolvere problemi di varia natura, anche in riferimento alla vita

quotidiana;

- utilizzare i procedimenti argomentativi e dimostrativi della matematica, padroneggiando anche gli

strumenti del Problem Posing e Solving.

● SCIENTIFICO - OPZIONE SCIENZE APPLICATE

Competenze comuni:

competenze comuni a tutti i licei:



- padroneggiare la lingua italiana in contesti comunicativi diversi, utilizzando registri linguistici adeguati alla situazione;
- comunicare in una lingua straniera almeno a livello B2 (QCER);
- elaborare testi, scritti e orali, di varia tipologia in riferimento all'attività svolta;
- identificare problemi e argomentare le proprie tesi, valutando criticamente i diversi punti di vista e individuando possibili soluzioni;
- riconoscere gli aspetti fondamentali della cultura e tradizione letteraria, artistica, filosofica, religiosa, italiana ed europea, e saperli confrontare con altre tradizioni e culture;
- agire conoscendo i presupposti culturali e la natura delle istituzioni politiche, giuridiche, sociali ed economiche, con riferimento particolare all'Europa oltre che all'Italia, e secondo i diritti e i doveri dell'essere cittadini;
- operare in contesti professionali e interpersonali svolgendo compiti di collaborazione critica e propositiva nei gruppi di lavoro;
- utilizzare criticamente strumenti informatici e telematici per svolgere attività di studio e di approfondimento, per fare ricerca e per comunicare;
- padroneggiare il linguaggio specifico e le rispettive procedure della matematica, delle scienze fisiche e delle scienze naturali.

Competenze specifiche:

competenze specifiche del liceo Scientifico delle Scienze Applicate:

- utilizzare criticamente strumenti informatici e telematici per svolgere attività di studio e di approfondimento, per fare ricerca e per comunicare, in particolare in ambito scientifico e tecnologico;
- utilizzare gli strumenti e le metodologie dell'informatica nell'analisi dei dati, nella formalizzazione e modellizzazione dei processi complessi e nell'individuazione di procedimenti risolutivi;
- utilizzare le strutture logiche, i modelli e i metodi della ricerca scientifica, e gli apporti dello sviluppo tecnologico, per individuare e risolvere problemi di varia natura, anche in



riferimento alla
vita quotidiana;

- applicare consapevolmente concetti, principi e teorie scientifiche nelle attività laboratoriali e sperimentali, nello studio e nella ricerca scientifica, padroneggiando vari linguaggi (storico-naturali, simbolici, matematici, logici, formali, artificiali);
- utilizzare i procedimenti argomentativi e dimostrativi della matematica, padroneggiando anche gli strumenti del Problem Posing e Solving.

● LINGUISTICO

Competenze comuni:

competenze comuni a tutti i licei:

- padroneggiare la lingua italiana in contesti comunicativi diversi, utilizzando registri linguistici adeguati alla situazione;
- comunicare in una lingua straniera almeno a livello B2 (QCER);
- elaborare testi, scritti e orali, di varia tipologia in riferimento all'attività svolta;
- identificare problemi e argomentare le proprie tesi, valutando criticamente i diversi punti di vista e individuando possibili soluzioni;
- riconoscere gli aspetti fondamentali della cultura e tradizione letteraria, artistica, filosofica, religiosa, italiana ed europea, e saperli confrontare con altre tradizioni e culture;
- agire conoscendo i presupposti culturali e la natura delle istituzioni politiche, giuridiche, sociali ed economiche, con riferimento particolare all'Europa oltre che all'Italia, e secondo i diritti e i doveri dell'essere cittadini;
- operare in contesti professionali e interpersonali svolgendo compiti di collaborazione critica e propositiva nei gruppi di lavoro;
- utilizzare criticamente strumenti informatici e telematici per svolgere attività di studio e di approfondimento, per fare ricerca e per comunicare;



- padroneggiare il linguaggio specifico e le rispettive procedure della matematica, delle scienze fisiche e delle scienze naturali.

Competenze specifiche:

competenze specifiche del liceo Linguistico:

- possedere competenze linguistico-comunicative per la seconda e terza lingua straniera almeno a livello B1 (QCER);
- utilizzare le competenze linguistiche nelle tre lingue moderne in attività di studio e in diversi contesti sociali e ambiti professionali;
- elaborare nelle tre lingue moderne tipi testuali diversi e adeguati ai compiti di lavoro;
- padroneggiare l'uso dei tre sistemi linguistici passando agevolmente dall'uno all'altro e utilizzando forme specifiche e caratterizzanti di ciascuna lingua;
- operare conoscendo le caratteristiche culturali dei paesi a cui appartengono le tre lingue moderne apprese, in particolare le opere letterarie, artistiche, musicali, cinematografiche, oltre alle tradizioni e alle linee fondamentali della storia;
- agire in situazioni di contatto e scambi internazionali dimostrando capacità di relazionarsi con persone e popoli di altra cultura;
- applicare le capacità di comunicazione interculturale anche per valorizzare il patrimonio storico, artistico e paesaggistico di un territorio.

Approfondimento

Il profilo culturale, educativo e professionale dei Licei

“I percorsi liceali forniscono allo studente gli strumenti culturali e metodologici per una comprensione



approfondita della realtà, affinché egli si ponga, con atteggiamento razionale, creativo, progettuale e critico, di fronte alle situazioni, ai fenomeni e ai problemi, ed acquisisca conoscenze, abilità e competenze sia adeguate al proseguimento degli studi di ordine superiore, all'inserimento nella vita sociale e nel mondo del lavoro, sia coerenti con le capacità e le scelte personali.”

Per raggiungere questi risultati occorre il concorso e la piena valorizzazione di tutti gli aspetti del lavoro scolastico:

- lo studio delle discipline in una prospettiva sistematica, storica e critica
- la pratica dei metodi di indagine propri dei diversi ambiti disciplinari
- l'esercizio di lettura, analisi, traduzione di testi letterari, filosofici, storici, scientifici, saggistici e di interpretazione di opere d'arte
- l'uso del laboratorio
- la pratica dell'argomentazione e del confronto
- la cura di una modalità espositiva scritta ed orale corretta, pertinente, efficace e personale
- l'uso degli strumenti multimediali a supporto dello studio e della ricerca. (Allegato A. D.P.R. 89/2010)

Risultati di apprendimento comuni a tutti i percorsi liceali

A conclusione dei percorsi di ogni liceo gli studenti dovranno:

1. Area metodologica

- a) Aver acquisito un metodo di studio autonomo e flessibile, che consenta di condurre ricerche e approfondimenti personali e di continuare in modo efficace i successivi studi superiori, naturale prosecuzione dei percorsi liceali, e di potersi aggiornare lungo l'intero arco della propria vita.
- b) Essere consapevoli della diversità dei metodi utilizzati dai vari ambiti disciplinari ed essere in grado valutare i criteri di affidabilità dei risultati in essi raggiunti.
- c) Saper compiere le necessarie interconnessioni tra i metodi e i contenuti delle singole discipline.

2. Area logico-argomentativa

- a) Saper sostenere una propria tesi e saper ascoltare e valutare criticamente le argomentazioni altrui.
- b) Acquisire l'abitudine a ragionare con rigore logico, ad identificare i problemi e a individuare possibili soluzioni.



c) Essere in grado di leggere e interpretare criticamente i contenuti delle diverse forme di comunicazione.

3. Area linguistica e comunicativa

a) Padroneggiare pienamente la lingua italiana e in particolare: o dominare la scrittura in tutti i suoi aspetti, da quelli elementari (ortografia e morfologia) a quelli più avanzati (sintassi complessa, precisione e ricchezza del lessico, anche letterario e specialistico), modulando tali competenze a seconda dei diversi contesti e scopi comunicativi; o saper leggere e comprendere testi complessi di diversa natura, cogliendo le implicazioni e le sfumature di significato proprie di ciascuno di essi, in rapporto con la tipologia e il relativo contesto storico e culturale; o curare l'esposizione orale e saperla adeguare ai diversi contesti.

b) Aver acquisito, in una lingua straniera moderna, strutture, modalità e competenze comunicative corrispondenti almeno al Livello B2 del Quadro Comune Europeo di riferimento.

c) Saper riconoscere i molteplici rapporti e stabilire raffronti tra la lingua italiana e altre lingue moderne e antiche.

d) Saper utilizzare le tecnologie dell'informazione e della comunicazione per studiare, fare ricerca, comunicare.

4. Area storico-umanistica

a) Conoscere i presupposti culturali e la natura delle istituzioni politiche, giuridiche, sociali ed economiche, con riferimento particolare all'Italia e all'Europa, e comprendere i diritti e i doveri che caratterizzano l'essere cittadini.

b) Conoscere, con riferimento agli avvenimenti, ai contesti geografici e ai personaggi più importanti, la storia d'Italia inserita nel contesto europeo e internazionale, dall'antichità sino ai giorni nostri.

c) Utilizzare metodi (prospettiva spaziale, relazioni uomo-ambiente, sintesi regionale), concetti (territorio, regione, localizzazione, scala, diffusione spaziale, mobilità, relazione, senso del luogo...) e strumenti (carte geografiche, sistemi informativi geografici, immagini, dati statistici, fonti soggettive) della geografia per la lettura dei processi storici e per l'analisi della società contemporanea.

d) Conoscere gli aspetti fondamentali della cultura e della tradizione letteraria, artistica, filosofica, religiosa italiana ed europea attraverso lo studio delle opere, degli autori e delle correnti di pensiero più significativi e acquisire gli strumenti necessari per confrontarli con altre tradizioni e culture.



e) Essere consapevoli del significato culturale del patrimonio archeologico, architettonico e artistico italiano, della sua importanza come fondamentale risorsa economica, della necessità di preservarlo attraverso gli strumenti della tutela e della conservazione.

f) Collocare il pensiero scientifico, la storia delle sue scoperte e lo sviluppo delle invenzioni tecnologiche nell'ambito più vasto della storia delle idee.

g) Saper fruire delle espressioni creative delle arti e dei mezzi espressivi, compresi lo spettacolo, la musica, le arti visive.

h) Conoscere gli elementi essenziali e distintivi della cultura e della civiltà dei paesi di cui si studiano le lingue.

5. Area scientifica, matematica e tecnologica

a) Comprendere il linguaggio formale specifico della matematica, saper utilizzare le procedure tipiche del pensiero matematico, conoscere i contenuti fondamentali delle teorie che sono alla base della descrizione matematica della realtà.

b) Possedere i contenuti fondamentali delle scienze fisiche e delle scienze naturali (chimica, biologia, scienze della terra, astronomia), padroneggiandone le procedure e i metodi di indagine propri, anche per potersi orientare nel campo delle scienze applicate.

c) Essere in grado di utilizzare criticamente strumenti informatici e telematici nelle attività di studio e di approfondimento; comprendere la valenza metodologica dell'informatica nella formalizzazione e modellizzazione dei processi complessi e nell'individuazione di procedimenti risolutivi.

Risultati di apprendimento specifici dei singoli indirizzi

Liceo Scientifico

Gli studenti, a conclusione del percorso di studio, oltre a raggiungere i risultati di apprendimento comuni, dovranno:

- aver acquisito una formazione culturale equilibrata nei due versanti linguistico-storico-filosofico e scientifico; comprendere i nodi fondamentali dello sviluppo del pensiero, anche in dimensione storica, e i nessi tra i metodi di conoscenza propri della matematica e delle scienze sperimentali e quelli propri dell'indagine di tipo umanistico;
- saper cogliere i rapporti tra il pensiero scientifico e la riflessione filosofica;



- comprendere le strutture portanti dei procedimenti argomentativi e dimostrativi della matematica, anche attraverso la padronanza del linguaggio logico-formale; usarle in particolare nell'individuare e risolvere problemi di varia natura;
- saper utilizzare strumenti di calcolo e di rappresentazione per la modellizzazione e la risoluzione di problemi;
- aver raggiunto una conoscenza sicura dei contenuti fondamentali delle scienze fisiche e naturali (chimica, biologia, scienze della terra, astronomia) e, anche attraverso l'uso sistematico del laboratorio, una padronanza dei linguaggi specifici e dei metodi di indagine propri delle scienze sperimentali;
- essere consapevoli delle ragioni che hanno prodotto lo sviluppo scientifico e tecnologico nel tempo, in relazione ai bisogni e alle domande di conoscenza dei diversi contesti, con attenzione critica alle dimensioni tecnico-applicative ed etiche delle conquiste scientifiche, in particolare quelle più recenti;
- saper cogliere la potenzialità delle applicazioni dei risultati scientifici nella vita quotidiana.

Liceo Scientifico Scienze applicate

Gli studenti, a conclusione del percorso di studio, oltre a raggiungere i risultati di apprendimento comuni, dovranno:

- aver appreso concetti, principi e teorie scientifiche anche attraverso esemplificazioni operative di laboratorio;
- elaborare l'analisi critica dei fenomeni considerati, la riflessione metodologica sulle procedure sperimentali e la ricerca di strategie atte a favorire la scoperta scientifica;
- analizzare le strutture logiche coinvolte ed i modelli utilizzati nella ricerca scientifica;
- individuare le caratteristiche e l'apporto dei vari linguaggi (storico-naturali, simbolici, matematici, logici, formali, artificiali);
- comprendere il ruolo della tecnologia come mediazione fra scienza e vita quotidiana;
- saper utilizzare gli strumenti informatici in relazione all'analisi dei dati e alla modellizzazione di specifici problemi scientifici e individuare la funzione dell'informatica nello sviluppo scientifico;
- saper applicare i metodi delle scienze in diversi ambiti.

Liceo Linguistico



Gli studenti, a conclusione del percorso di studio, oltre a raggiungere i risultati di apprendimento comuni, dovranno:

- avere acquisito nella lingua Inglese (L1) strutture, modalità e competenze comunicative corrispondenti almeno al livello B2 del Quadro Comune Europeo di Riferimento, con la possibilità di raggiungere anche il livello C1;
- avere acquisito in una seconda e terza lingua moderna (francese, spagnolo, tedesco) strutture, modalità e competenze comunicative corrispondenti almeno al Livello B1 del Quadro Comune Europeo di Riferimento. L'esperienza in ambito di didattica della lingua straniera nel nostro Liceo consente comunque di affermare che i docenti si attivano per raggiungere il livello B2;
- saper comunicare in tre lingue moderne in vari contesti sociali e in situazioni professionali utilizzando diverse forme testuali;
- riconoscere in un'ottica comparativa gli elementi strutturali caratterizzanti le lingue studiate ed essere in grado di passare agevolmente da un sistema linguistico all'altro;
- essere in grado di affrontare in lingua diversa dall'italiano specifici contenuti disciplinari;
- conoscere le principali caratteristiche culturali dei Paesi di cui si è studiata la lingua, attraverso lo studio e l'analisi di opere letterarie, estetiche, visive, musicali, cinematografiche, delle linee fondamentali della loro storia e delle loro tradizioni;
- sapersi confrontare con la cultura degli altri popoli, avvalendosi delle occasioni di contatto e di scambio.



Insegnamenti e quadri orario

LICEO NICCOLO' COPERNICO

Monte ore previsto per anno di corso per l'insegnamento trasversale di educazione civica

Come previsto dalla normativa in materia, per ciascun anno di corso sono previste 33 ore per l'insegnamento trasversale di educazione civica.

Approfondimento

Quadri orari

LICEO NLS-STEM BIENNIO UNICO

I due nuovi indirizzi NLS (Nuovo Liceo Scientifico) e STEM (Science, Technology, Engineering and Mathematics) mirano a fornire un percorso di studi fortemente connotato.

Il NLS fornisce un percorso adeguato a una più profonda integrazione fra le discipline tecnico-scientifiche e le discipline umanistiche, prevedendo in uscita un profilo che coniughi le maggiori competenze applicative fornite dalle materie scientifiche con quelle più creative e interpretative proprie delle discipline umanistiche ed artistiche.

L'indirizzo STEM fornisce competenze adeguate a formare profili scientifici orientati verso discipline tecnologiche e digitali oggi sempre più richiesti nel mondo del lavoro. Un tale indirizzo si inserisce per altro con coerenza nel corso della storica tradizione di didattica laboratoriale del Liceo Copernico che affonda le radici nel successo dei corsi della Maxisperimentazione.

Novità sostanziale è che i due percorsi triennali sono preceduti da un biennio unico, al termine del quale



lo studente potrà scegliere l'indirizzo sul quale proseguire. Nel biennio si intende rafforzare le competenze logico-formali tramite lo studio del latino e dell'informatica. L'aver sperimentato una gamma più ampia di discipline può consentire una scelta più consapevole del triennio successivo.

Materie	Biennio Unico		Triennio opzione NLS			Triennio opzione STEM		
Italiano	4	4	4	4	4	4	4	4
Latino	3	3	3	3	3	-	-	-
Lingua straniera	3	3	3+1	3+1	3+1	3	3	3
Storia e geografia	3	3	-	-	-	-	-	-
Storia	-	-	2	2	2	2	2	2
Filosofia	-	-	3	3	3	2	2	2
Disegno e st. arte	2	2	2	2	2	2	2	2
Matematica	5	5	4	4	4	4+1	4+1	4+1
Informatica	2	2	-	-	-	2	2	2



Fisica	2	2	3+1	3+1	3+1	3+1	3+1	3+1
Scienze naturali*	3	3	3	3	3	5	5	5
Scienze motorie	2	2	2	2	2	2	2	2
Religione/mat.alt.	1	1	1	1	1	1	1	1
Totale ore settimanali	30	30	30+ 2	30+ 2	30+ 2	30+ 2	30+ 2	30+ 2

*Biologia, Chimica, Scienze della Terra

Il potenziamento verrà garantito ad organico invariato.

LICEO SCIENTIFICO

Il percorso del Liceo Scientifico è caratterizzato da un equilibrio tra materie umanistiche e materie scientifiche ed è pertanto un corso di alto valore formativo per la sua completezza. Approfondisce infatti le conoscenze e i metodi propri della matematica, della fisica e delle scienze naturali, forma le competenze necessarie per seguire l'evoluzione della ricerca scientifico-tecnologica e sviluppa padronanza di linguaggi, tecniche e metodologie anche attraverso la pratica sistematica dei laboratori. Inoltre assicura una solida e moderna formazione sul versante umanistico e linguistico.

Materie	1°biennio	2°biennio	5°anno
---------	-----------	-----------	--------



Italiano	4	4	4	4	4
Latino	3	3	3	3	3
Lingua straniera	3+1	3+1	3	3	3
Storia e geografia	3	3	-	-	-
Storia			2	2	2
Filosofia	-	-	3	3	3
Disegno e st. arte	2+1	2+1	2	2	2
Matematica*	5	5	4	4	4
Fisica	2+1	2+1	3	3	3
Scienze naturali**	2	2	3	3	3
Scienze motorie	2	2	2	2	2



Religione/mat.alt.	1	1	1	1	1
Totale ore settimanali	27+3	27 +3	30	30	30

* con Informatica al primo biennio ** Biologia, Chimica, Scienze della Terra

Il potenziamento verrà garantito ad organico invariato.

LICEO SCIENTIFICO SCIENZE APPLICATE

L'opzione Scienze applicate del Liceo scientifico offre un percorso formativo mirato ad un particolare approfondimento della cultura scientifica nelle sue diverse materie: matematica, fisica, chimica, biologia, scienze della terra, informatica, e le rispettive applicazioni tecnologiche. L'uso di attrezzati laboratori consente di approfondire il metodo scientifico attraverso la sperimentazione.

Lo studio delle discipline scientifiche è supportato poi dall'acquisizione delle competenze linguistiche in italiano e in lingua straniera, che nel triennio si apre in spazio di riflessione sui problemi di carattere etico e speculativo conseguenti agli sviluppi scientifici e tecnologici del mondo attuale.

Materie	1°biennio	2°biennio	5°anno
Italiano	4+1	4	4
Lingua straniera	3	3	3
Storia e geografia	3	-	-



Storia	-	-	2	2	2
Filosofia	-	-	2+1	2+1	2+1
Disegno e st. arte	2+1	2+1	2	2	2
Matematica	5	4	4	4	4
Informatica	2	2	2	2	2
Fisica	2+1	2+1	3	3	3
Scienze naturali*	3	4	5	5	5
Scienze motorie	2	2	2	2	2
Religione/mat.alt.	1	1	1	1	1
Totale ore settimanali	27+3	27+3	30+1	30+1	30+1

* Biologia, Chimica, Scienze della Terra

Il potenziamento verrà garantito ad organico invariato.



LICEO LINGUISTICO

Il Liceo Linguistico offre un percorso formativo per l'acquisizione di competenze in tre lingue straniere. Lo studio delle discipline linguistiche è supportata da percorsi di materie umanistiche, scientifiche ed artistiche che contribuiscono a formare la preparazione liceale completa.

Fondamentale importanza riveste la metodologia proposta per lo studio delle lingue straniere che mira all'acquisizione di un'autentica competenza linguistico-comunicativa in ottemperanza alle indicazioni del Quadro Comune di Riferimento Europeo. La prima lingua straniera, Inglese (L1), prevede, secondo i programmi dei nuovi Licei, un livello B2, con la possibilità di raggiungere anche il livello C1. Si sottolinea che il livello di competenza previsto per la seconda e terza lingua (L2 e L3) è superiore a quanto richiesto dalle Indicazioni Nazionali per i Licei e si attesta mediamente su B2. Tale orientamento metodologico, rafforzato da scambi e contatti con studenti di altri Paesi, permette di formare studenti capaci di inserirsi con competenza e consapevolezza in realtà multiculturali e multilinguistiche.

Materie	1°biennio		2°biennio		5°anno
Italiano	4	4	4	4	4
Lingua latina	2	2			
Lingua straniera 1*	4	4	3+1	3+1	3+1
Lingua straniera 2*	3	3	4	4	4
Lingua straniera 3*	3	3	4	4	4



Storia e geografia	3	3			
Storia			2	2	2
Filosofia			2	2	2
Matematica **	3	3	2	2	2
Fisica			2	2	2
Scienze naturali***	2	2	2	2	2
Storia dell'arte	+2	+2	2	2	2
Scienze motorie	2	2	2	2	2
Religione/mat.alt.	1	1	1	1	1
Totale ore settimanali	27+2	27+2	30+1	30+1	30+1

* con 1 ora settimanale di conversazione col docente di madrelingua** con Informatica al primo biennio

*** Biologia, Chimica, Scienze della Terra

Il potenziamento verrà garantito ad organico invariato.



Curricolo di Istituto

LICEO NICCOLO' COPERNICO

SCUOLA SECONDARIA II GRADO

Curricolo di scuola

Principi dell'offerta formativa

I principi su cui si basano l'offerta formativa e la metodologia didattica del Liceo Copernico si possono definire attraverso i seguenti punti:

a) *FORMAZIONE LICEALE*

Tutti gli indirizzi della scuola perseguono una formazione di tipo liceale caratterizzata dalla costruzione di una solida base culturale per il proseguimento negli studi universitari o per l'inserimento nella vita sociale e nel mondo del lavoro. Tale formazione si incentra prevalentemente sull'acquisizione di competenze e in modo particolare nella riflessione critica, e nello sviluppo di metodologie di studio utili ad ulteriori apprendimenti.

Obiettivo primario è motivare i ragazzi, centro dell'azione didattica, a definire la propria identità con consapevolezza anche in una prospettiva futura.

b) *CITTADINANZA*

La scuola concorre alla formazione del cittadino come persona autonoma, responsabile e consapevole attraverso la diffusione di valori fondamentali condivisi quali la dignità della persona, il rispetto degli altri e delle regole, l'espressione del proprio pensiero e della propria opinione, la convivenza democratica. La scuola inoltre ha il compito di preparare l'individuo ad accogliere positivamente una società aperta al continuo cambiamento.



c) *INTERAZIONE E COLLABORAZIONE*

Il Liceo Copernico promuove e favorisce la collaborazione tra tutte le sue componenti.

Il rapporto fra docenti e studenti è interattivo e collaborativo. Le relazioni fra gli studenti sono favorite dalla promozione di attività "fra pari" come il *tutoring*, il *peer to peer*, il lavoro di gruppo nell'apprendimento collaborativo, l'orientamento in entrata e l'accoglienza, svolti da studenti delle classi superiori, l'orientamento in uscita attraverso l'incontro con ex studenti della scuola.

d) *LABORATORIALITA' E INNOVAZIONE DIDATTICA*

Il Liceo propone da molti anni una vera e propria didattica laboratoriale o azionale che ha tra i suoi obiettivi quello di coniugare il 'sapere' con il 'saper fare'. In tal modo gli studenti sono i protagonisti del processo di apprendimento dalla fase di progettazione a quella di esecuzione, verifica e interpretazione dei risultati.

e) *BENESSERE A SCUOLA E SUCCESSO FORMATIVO*

Il *Liceo Copernico* si avvale di una didattica che, ponendo lo studente al centro del processo educativo, favorisce il benessere affettivo e promuove di conseguenza il successo formativo.

L'attività didattica, sia curricolare che extra curricolare, è coerente con questa finalità, imprescindibile per creare un ambiente sereno e collaborativo che favorisca l'apprendimento in ogni sua fase.

Curricolo di istituto

Il curricolo di istituto è declinato secondo le programmazioni definite dai dipartimenti disciplinari, che operano nell'ottica di un curricolo sia verticale sia orizzontale (

<https://liceo.copernico.bo.it/pvw2/app/default/index.php?id=811&tipo=pagine&>)

Linee guida per le discipline STEM

L'istituto ha recepito le Linee guida per le discipline STEM (nota prot. 4588 del 24 ottobre 2023) ed è impegnato in diverse azioni volte a rafforzare le competenze digitali e matematiche attraverso metodologie didattiche innovative. Sono numerose le attività laboratoriali, i percorsi



propedeutici allo sviluppo delle competenze di problem solving e alla promozione del pensiero critico nella società digitale. In tutti gli indirizzi vi è attenzione per le discipline STEM, inoltre un elemento distintivo della scuola è la presenza di due indirizzi NLS (Nuovo Liceo Scientifico) e STEM (Science, Technology, Engineering and Mathematics), preceduti da un biennio unico, che mirano a fornire un percorso di studi centrato sulle metodologie didattiche e le discipline indicate nelle Linee guida.

Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Monte ore annuali

Scuola Secondaria II grado

	33 ore	Più di 33 ore
Classe I	✓	
Classe II	✓	
Classe III	✓	
Classe IV	✓	
Classe V	✓	

Aspetti qualificanti del curricolo

Educazione civica

INSEGNAMENTO DELL'EDUCAZIONE CIVICA

QUADRO NORMATIVO DI RIFERIMENTO



La Legge 20 agosto 2019 n. 92, recante "Introduzione dell'insegnamento scolastico dell'educazione civica", introduce l'insegnamento dell'educazione civica con l'obiettivo di "formare cittadini responsabili e attivi e promuovere la partecipazione piena e consapevole alla vita civica, culturale e sociale delle comunità, nel rispetto delle regole, dei diritti e dei doveri". In particolare, a fondamento dell'educazione civica viene posta la conoscenza della Costituzione Italiana, che viene riconosciuta "non solo come norma cardine del nostro ordinamento, ma anche come criterio per identificare diritti, doveri, compiti, comportamenti personali e istituzionali, finalizzati a promuovere il pieno sviluppo della persona e la partecipazione di tutti i cittadini all'organizzazione politica, economica e sociale del Paese" (Linee Guida per l'insegnamento dell'educazione civica).

Il Liceo procede dunque, sulla base della Legge e delle relative Linee Guida, alla revisione dei curricoli di istituto per adeguarli alle nuove disposizioni, tenendo presente:

- il principio della trasversalità del nuovo insegnamento;
- la necessità di prevedere un orario dedicato al nuovo insegnamento non inferiore a 33 ore per ciascun anno di corso, da svolgersi nell'ambito del monte ore complessivo annuale previsto dagli ordinamenti, comprensivo della quota di autonomia eventualmente utilizzata.

Obiettivi

L'Allegato C alle Linee guida individua i seguenti obiettivi riferiti all'insegnamento dell'educazione civica, integrandoli al Profilo educativo, culturale e professionale dello studente a conclusione del secondo ciclo del sistema educativo di istruzione e di formazione (D. Lgs. 226/2005, art. 1, c. 5, Allegato A):

- Conoscere l'organizzazione costituzionale ed amministrativa del nostro Paese per rispondere ai propri doveri di cittadino ed esercitare con consapevolezza i propri diritti politici a livello territoriale e nazionale.
- Conoscere i valori che ispirano gli ordinamenti comunitari e internazionali, nonché i loro



compiti e funzioni essenziali.

- Essere consapevoli del valore e delle regole della vita democratica anche attraverso l'approfondimento degli elementi fondamentali del diritto che la regolano, con particolare riferimento al diritto del lavoro.
- Esercitare correttamente le modalità di rappresentanza, di delega, di rispetto degli impegni assunti e fatti propri all'interno di diversi ambiti istituzionali e sociali.
- Partecipare al dibattito culturale.
- Cogliere la complessità dei problemi esistenziali, morali, politici, sociali, economici e scientifici e formulare risposte personali argomentate.
- Prendere coscienza delle situazioni e delle forme del disagio giovanile ed adulto nella società contemporanea e comportarsi in modo da promuovere il benessere fisico, psicologico, morale e sociale.
- Rispettare l'ambiente, curarlo, conservarlo, migliorarlo, assumendo il principio di responsabilità.
- Adottare i comportamenti più adeguati per la tutela della sicurezza propria, degli altri e dell'ambiente in cui si vive, in condizioni ordinarie o straordinarie di pericolo, curando l'acquisizione di elementi formativi di base in materia di primo intervento e protezione civile.
- Perseguire con ogni mezzo e in ogni contesto il principio di legalità e di solidarietà dell'azione individuale e sociale, promuovendo principi, valori e abiti di contrasto alla criminalità organizzata e alle mafie.
- Esercitare i principi della cittadinanza digitale, con competenza e coerenza rispetto al sistema integrato di valori che regolano la vita democratica.
- Compiere le scelte di partecipazione alla vita pubblica e di cittadinanza coerentemente agli obiettivi di sostenibilità sanciti a livello comunitario attraverso l'Agenda 2030 per lo sviluppo sostenibile. Operare a favore dello sviluppo eco-sostenibile e della tutela delle identità e



delle eccellenze produttive del Paese.

- Rispettare e valorizzare il patrimonio culturale e dei beni pubblici comuni.

Organizzazione

L'educazione alla cittadinanza attiva e consapevole è parte integrante dell'Offerta Formativa del Liceo, che negli anni ha strutturato progetti e attività didattiche volte a favorire l'acquisizione da parte degli alunni di competenze sociali e civiche. L'introduzione dell'insegnamento dell'educazione civica fornisce non solo una cornice nella quale formalizzare il patrimonio di esperienze e buone pratiche didattiche, ma anche un arricchimento del percorso formativo degli studenti: la presenza nell'organico dell'autonomia di docenti di Diritto permette, infatti, di prevedere interventi mirati all'acquisizione di conoscenze specifiche della disciplina, non prevista nei tre indirizzi liceali dell'Istituto.

Ciascun Consiglio di Classe elabora una progettazione delle attività di educazione civica, distribuite tra diverse discipline, e individua un coordinatore, che formulerà la proposta di valutazione in sede di scrutinio sulla base degli elementi raccolti dagli altri docenti contitolari. I docenti di Diritto svolgeranno alcuni moduli in compresenza in ogni classe.

Contenuti

Sulla base dei tre nuclei concettuali intorno ai quali si struttura la Legge, è stata elaborata la proposta di progettazione delle attività di educazione civica, che si allega.

Si sottolinea che l'individuazione dei macrotemi fa riferimento alla norma istitutiva: la programmazione del Consiglio di Classe non solo non è vincolata ad una tripartizione oraria omogenea (11+11+11), ma può anche decidere di distribuire gli argomenti relativi alle tre aree su più anni, qualora lo consiglino ragioni didattiche legate al curricolo delle diverse discipline.



Valutazione

La Legge n. 92/2019 dispone che l'insegnamento trasversale dell'Educazione civica sia oggetto di valutazioni periodiche e finali previste, per il secondo ciclo di istruzione, dal DPR 22 giugno 2009 n. 122 a cui rinvia.

I criteri di valutazione già deliberati dal Collegio dei docenti per le singole discipline e già inseriti nel presente PTOF, come integrato, ricomprenderanno anche la valutazione dell'insegnamento dell'Educazione Civica. Si prevede almeno una verifica nel primo trimestre e almeno due verifiche nel pentamestre.

Il docente coordinatore delle attività, in sede di scrutinio, formula una proposta di valutazione, alla luce degli elementi raccolti dagli altri docenti contitolari. I docenti della classe e il Consiglio di classe possono servirsi di strumenti condivisi, quali rubriche e griglie di osservazione, che possono essere applicati ai percorsi interdisciplinari. In sede di valutazione del comportamento dell'alunno da parte del Consiglio di classe si potrà tenere conto anche delle competenze conseguite nell'ambito dell'insegnamento di educazione civica, per come introdotto dalla Legge. Inoltre il voto di educazione civica concorre all'ammissione alla classe successiva e/o all'Esame di Stato e, per le classi terze, quarte e quinte all'attribuzione del credito scolastico.

Allegato:

Programmazione educazione civica 23-24.pdf

Approfondimento

Criteri per la formazione delle classi prime

In tutti gli indirizzi tutte le prime classi sono formate sulla base dei seguenti criteri:

- stesso numero di studenti per classe (o con una differenza minima, di una o due unità)
- equa distribuzione di:
 - voti finali della scuola secondaria di primo grado;
 - maschi e femmine;



- NAI e stranieri (collaborazione della fs inclusione alla formazione delle classi);
- alunni con disabilità, DSA e con altri B.E.S.;
- inserimento ripetenti (aggiornando i dati successivamente agli esami di settembre).

Relativamente ai desiderata espressi dai nuovi iscritti, si accolgono le seguenti richieste :

- sezione per frequenza di fratelli o sorelle;
- reciprocità di preferenza di un solo compagno.

Per motivi di carattere pedagogico, didattico e educativo la commissione NON inserirà nella stessa classe gemelli o fratelli.

Nel caso in cui le richieste di accesso eccedano il numero di posti disponibili (biennio unico e scelta delle lingue) si procederà alla stesura di una graduatoria tramite sorteggio.

Tali graduatorie non si limiteranno ai posti disponibili, ma conterranno tutti gli aspiranti. In questo modo, in caso di rinunce, i posti resi disponibili verranno coperti seguendo l'ordine della graduatoria.

Nello specifico:

- Nel Biennio Unico gli aspiranti devono aver espresso una preferenza tra scientifico e scienze applicate. Tale preferenza varrà nel caso di mancato accoglimento nel biennio unico.
- Nel Liceo Linguistico si formano le classi prime in base all'abbinamento delle lingue richiesto al momento della compilazione del modulo d'iscrizione e, laddove impossibile soddisfare per tutti gli aspiranti la scelta di tutte le lingue, si procederà a un sorteggio solo per l'assegnazione della terza lingua. Tuttavia al fine di garantire l'equilibrio tra i generi all'interno delle singole classi la commissione potrebbe escludere i maschi dal sorteggio.

Dopo il termine in cui l'iscrizione viene completata (luglio) non si darà seguito a ulteriori indicazioni o modifiche da parte delle famiglie.

Attività dei conversatori

- svolgere l'intera lezione parlando in lingua straniera e coinvolgendo la totalità della classe;
- seguire la programmazione di dipartimento e di classe prendendo espliciti accordi con il docente;
- preparare l'attività per sviluppare la competenza comunicativa e proporre argomenti di civiltà, intesa anche come attualità, tenendo conto del vissuto e dei bisogni degli studenti.

Accoglienza dei tirocinanti



Il Liceo Copernico è da anni Istituzione Scolastica accreditata, ai sensi del Decreto Ministeriale n. 93 del 2012, quale sede per lo svolgimento dei tirocini formativi, di specializzazione sul sostegno e di specializzazione CLIL.

Ha al suo attivo dal 2012 una Convenzione con l'Università di Bologna per lo svolgimento dei tirocini curriculari di Laurea triennale e Magistrale e di quelli extracurriculari che ogni anno porta a scuola un buon numero di laureandi, anche a scopo di tesi.

Queste Convenzioni si situano nel solco di un'attenzione iniziata con la maxisperimentazione linguistica già negli anni Novanta e attenta a cogliere le occasioni di scambi e stage fra studenti di paesi diversi. Da allora il liceo accoglie ogni anno tirocinanti di università straniere o di altri Enti di cultura, tramite convenzioni individuali, e studenti stranieri nelle classi del Linguistico, del Liceo Scientifico e delle Scienze Applicate. Offre tirocini liberi a giovani laureati che vogliano proseguire un'esperienza di didattica all'estero.

La metodologia di base è quella dell'aiuto ad imparare ad ascoltare le proprie reazioni emotive nel confronto con i diversi artigianati che compongono il mestiere dell'insegnante e con i diversi gruppi che operano a scuola.

Accoglienza ospiti nelle classi

Il Liceo Copernico accoglie, nelle diverse classi, studenti stranieri o coinvolti in scambi linguistici, di breve o più lunga durata, o inseriti in un programma di mobilità dalla scuola riconosciuto, che preveda lo svolgimento di un periodo di studio all'estero.

Nell'ambito delle attività di orientamento in entrata, inoltre, possono essere accolti nelle classi studenti delle scuole secondarie di I grado del territorio per assistere alle lezioni come uditori.

Linee guida per l'orientamento

La riforma dell'orientamento ha come scopo di favorire il raccordo tra il secondo ciclo di istruzione, la formazione universitaria e il mondo del lavoro, oltre a contribuire alla riduzione della dispersione scolastica. Le linee guida sottolineano il valore educativo dell'orientamento inteso anche come attività didattica in ottica orientativa, organizzata a partire dalle esperienze degli studenti, con il superamento della sola dimensione trasmissiva delle conoscenze e con la valorizzazione della didattica laboratoriale, di tempi e spazi flessibili, e delle opportunità offerte dall'esercizio dell'autonomia. La scuola dall'anno scolastico 2023-24 predispone moduli curriculari di orientamento formativo per alunne e alunni, di almeno 30 ore, nelle classi terze, quarte e quinte. Per il dettaglio delle attività si veda la sezione "Moduli di orientamento formativo". Infine all'interno del



corpo docente sono stati individuati trentacinque docenti tutor e un docente orientatore.



Moduli di orientamento formativo

Dettaglio plesso: LICEO NICCOLO' COPERNICO

SCUOLA SECONDARIA II GRADO

○ Modulo n° 1: Modulo di orientamento formativa per la classe III

Attività di educazione e formazione teatrale

Il Metodo Teatrico è uno strumento educativo e formativo che utilizza modalità proprie del teatro e della teatralità per la formazione personale e professionale dell'individuo, valorizzando la Relazione come processo di comprensione delle dinamiche intrapersonali e interpersonali.

Gli interventi affronteranno la consapevolezza emotiva e l'orientamento, si tratta di due incontri da cinque ore. Le attività di orientamento realizzate attraverso le strumentalità teatrali partono da un presupposto di conoscenza e approfondimento di sé, dei propri bisogni, desideri, aspirazioni, talenti e potenzialità. Le enormi possibilità, impensabili fino a poche decine di anni fa, che ogni ragazzo e ragazza ha di fronte oggi, pongono spesso dubbi su quale sia il percorso più "giusto" da intraprendere, per esempio in ambito universitario. Dedicare del tempo, all'interno del gruppo classe, sul confronto e l'approfondimento di queste tematiche ha, nel percorso teatrale, due macro - obiettivi: migliorare le capacità di auto - osservazione e auto - riflessione dei singoli studenti, per favorire scelte consapevoli; far emergere un clima solidale di condivisione di domande, dubbi, paure, che stimoli meccanismi di gruppo proattivi. Il lavoro sullo storytelling teatrale riguarda la comprensione dei meccanismi che sottendono una narrazione, sia essa realizzata in un contesto formale e professionale o informale e di condivisione umana.



Riconoscere cos'è narrazione e in che modo si differenzia dai dati di realtà, significa prendere in considerazione le "lenti" con cui guardiamo, immaginiamo e raccontiamo ciò che ci circonda e noi stessi. Significa divenire consapevoli che i collegamenti che facciamo tra un fatto di realtà e l'altro costituiscono una chiave di lettura narrativa di quell'avvenimento. Quest'ambito di lavoro mira, da un lato a rendere quanto più possibile consapevole e scelta la narrazione personale dall'altro fissare i punti essenziali per migliorare le capacità narrative strettamente interconnesse al public speaking.

I moduli di orientamento formativo previsti verranno integrati con delle azioni di orientamento attraverso la realizzazione di alcuni PCTO selezionati dagli alunni e dalle alunne delle classi e dallo svolgimento delle lezioni di didattica orientativa programmate dai docenti delle rispettive discipline previste all'interno di singoli consigli di classe.

Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curricolari	N° Ore Extracurricolari	Totale
Classe III	10	0	10

○ **Modulo n° 2: Modulo di orientamento formativa per la classe IV**

Le attività previste si occuperanno dell'orientamento attivo nella transizione scuola-università, di percorsi per favorire, sostenere e incoraggiare il delicato passaggio nella transizione scuola-università.

Obiettivi delle azioni di orientamento sono:

a) conoscere il contesto della formazione superiore e del suo valore in una società della conoscenza, informarsi sulle diverse proposte formative quali opportunità per la crescita personale e la realizzazione di società sostenibili e inclusive;



- b) fare esperienza di didattica disciplinare attiva, partecipativa e laboratoriale, orientata dalla metodologia di apprendimento del metodo scientifico;
- c) auto-valutare, verificare e consolidare le proprie conoscenze per ridurre il divario tra quelle possedute e quelle richieste per il percorso di studio di interesse;
- d) consolidare competenze riflessive e trasversali per la costruzione del progetto di sviluppo formativo e professionale;
- e) conoscere i settori del lavoro, gli sbocchi occupazionali possibili nonché i lavori futuri sostenibili e inclusivi e il collegamento fra questi e le conoscenze e competenze acquisite.

Contenuti degli incontri:

1. Possibilità formative post-diploma (3h)
2. Riflessioni sui propri interessi e individuazione dell'ambito di interesse (3h)
3. Competenze trasversali (2h)
4. Rappresentazioni, stereotipi e metodo di studio (2h)
5. Transizioni nel mondo del lavoro (2h)
6. TOLC e bilancio finale dell'esperienza (3h)

I moduli di orientamento formativo previsti verranno integrati con delle azioni di orientamento attraverso la realizzazione di alcuni PCTO selezionati dagli alunni e dalle alunne delle classi e dallo svolgimento delle lezioni di didattica orientativa programmate dai docenti delle rispettive discipline previste all'interno di singoli consigli di classe.

Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curricolari	N° Ore Extracurricolari	Totale
Classe IV	15	0	15



○ **Modulo n° 3: Modulo di orientamento formativa per la classe V**

L'Attività di didattica orientativa che coinvolge i docenti del Consiglio di Classe, nelle loro attività di insegnamento laboratoriale-disciplinare, è utilizzata al fine del conseguimento degli obiettivi e delle competenze individuate tra le competenze chiave per l'apprendimento, del quadro comune europeo di riferimento delle competenze personali e sociali per la vita (LifeComp), del quadro comune europeo di riferimento delle competenze per la sostenibilità ambientale (GreenComp), del quadro comune europeo per la cultura democratica (R.F.C.D.C.), del quadro comune europeo di riferimento delle competenze imprenditoriali (EntreComp) e del quadro comune europeo di riferimento delle competenze digitali per gli studenti (DigComp).

Il piano è proposto allo scopo di sviluppare la capacità di autovalutazione degli studenti.

La programmazione risponde ad una esigenza di formazione del cittadino in quanto tale e si caratterizza non come giustapposizione delle discipline coinvolte, bensì come integrazione di esse, in una serie di tematiche che partono da realtà vicine agli studenti sino a svilupparsi alla trattazione di problematiche istituzionali. Si intende, pertanto, promuovere la comprensione delle dinamiche sociali da parte degli alunni attraverso la conoscenza dei principali aspetti che caratterizzano i rapporti sociali in stretta connessione ai temi trattati.

Modalità di lavoro (Metodologie ,mezzi e materiali che s'intende utilizzare, tipologie delle verifiche): Il percorso verrà svolto stimolando l'analisi critica degli istituti trattati attraverso il raffronto con casi concreti vicini all'esperienza degli alunni. Nella proposizione del modulo si cercherà quindi di abituare gli allievi ad uno studio ragionato, stimolandoli in particolare all'esame dell'interdipendenza di specifici concetti. Tra le modalità operative si farà ricorso anche ai gruppi di lavoro in modo da sviluppare capacità deduttive e di sintesi nonché di analisi critica delle nozioni proposte per riuscire infine a rielaborare situazioni nuove utilizzando le competenze acquisite. In stretto riferimento alla realizzazione delle attività riguardanti le discipline potrà proporsi l'impiego del cooperative learning, sollecitando l'apprendimento degli alunni attraverso il confronto in piccoli gruppi, funzionale all'assunzione della corresponsabilità dell'esito del processo e della consapevolezza del proprio contributo nell'ambito di un ambiente stimolante. La



valutazione dell'attività potrà essere maggiormente formativa attraverso la considerazione dell'impegno e del conseguente sviluppo delle soft skills nell'ambito dello svolgimento dell'azione svolta. A tal fine l'utilizzo di una griglia di osservazione agevola sensibilmente il rilievo delle evidenze.

I moduli di orientamento formativo previsti potranno essere integrati o modificati con delle azioni di orientamento attraverso la realizzazione di alcuni PCTO selezionati dagli alunni e dalle alunne delle classi.

Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curricolari	N° Ore Extracurricolari	Totale
Classe V	30	0	30



Percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento (PCTO)

● Di cosa si occupano gli economisti

Il progetto, organizzato dall'UNIBO, ha come obiettivo quello di spiegare con un approccio semplice ma informato il mondo dell'economia con esempi ed eventi dell'attualità.

Si prevede ciclo di incontri da 2 ore ciascuna, dove docenti e ricercatori del Dipartimento di Scienze Economiche si alterneranno per presentare in modo semplice e stimolante diversi ambiti di applicazione della metodologia economica. Ogni incontro affronterà due tematiche diverse con due docenti diversi. All'interno di ogni contenuto formativo verrà dedicato una sezione all'argomento di riferimento ed una seconda parte all'interazione con gli studenti. Sono previsti infatti semplici esercizi, lettura e discussione di articoli di giornale e simulazioni per sperimentare con mano aspetti sorprendenti e poco noti dell'economia. Questo ciclo di incontri è disegnato in modo da abbracciare diversi aspetti oggetto di studio da parte dei docenti coinvolti. I temi che verranno affrontati sono:

- Politica economica: elezioni, populismo e ruolo delle istituzioni
- Crescita e sviluppo nel lungo periodo
- Le determinanti e gli effetti dell'inflazione
- Economia della salute: efficienza, equità e qualità nei servizi
- Criminalità ed economia
- Turismo, crescita economica e sostenibilità
- Politiche di lotta alla povertà e reddito di cittadinanza
- La nuova economia dei network
- TBA
- Impatto ambientale e comportamento economico

Modalità

- PCTO presso Struttura Ospitante



Modalità di valutazione prevista

● Premio Asimov

Il Premio Asimov intende avvicinare le giovani generazioni alla scienza attraverso la lettura critica di opere di divulgazione scientifica. Gli studenti sono dunque invitati a leggere, recensire e valutare uno dei libri di divulgazione scientifica in gara.

Modalità

- Impresa Formativa Simulata (IFS)

Modalità di valutazione prevista

● Tutoraggio fra pari

Il progetto prevede che gli studenti del triennio supportino e affianchino gli studenti del biennio che hanno manifestato qualche fragilità nelle discipline di indirizzo.

Modalità

- Impresa Formativa Simulata (IFS)



Modalità di valutazione prevista

● Young About

Festival internazionale di cinema. Il percorso proposto è un'occasione unica per vedere film inediti a Bologna, di qualità, provenienti da tutto il mondo, ideati e girati a misura di bambino e adolescente e per le famiglie. Gli studenti e le studentesse potranno partecipare ai dibattiti in sala, condotti da registi e critici cinematografici. Inoltre a scuola potranno arricchire, dopo la visione al cinema, la didattica, ospitando in aula gli esperti del festival per approfondire le analisi dei film e trovare spunti preziosi da collegare alle materie scolastiche. Infine il Festival invita i giovani spettatori a scrivere le loro personalissime opinioni sui film del festival per partecipare al CONCORSO MIGLIORE RECENSIONE.

Modalità

- Impresa Formativa Simulata (IFS)

Modalità di valutazione prevista

● Orientamento verso la Laurea Professionalizzante in Meccatronica



Il progetto, organizzato da UNIBO, vedrà coinvolti gli studenti delle classi quarte superiori e sarà finalizzato a guidare gli studenti verso il test d'accesso alla laurea professionalizzante in meccatronica attraverso un percorso orientato a sviluppare la sensibilità e le conoscenze necessarie al superamento del test. Inoltre gli studenti verranno coinvolti in attività pratiche che simuleranno le metodologie e le tematiche che verranno affrontate durante la laurea professionalizzante in meccatronica.

Obiettivi del progetto

- Preparare gli studenti delle classi quarte superiori al test di accesso alla laurea professionalizzante in meccatronica.
- Simulare le attività di laboratorio che verranno svolte durante il corso di laurea professionalizzante in meccatronica.

Modalità

- PCTO presso Struttura Ospitante

Modalità di valutazione prevista

● Il Testo e le Fonti in Rete, Corso Breve di Textual Literacy

Che testo leggiamo quando leggiamo un testo? Come scegliamo l'edizione o il sito per leggere quel testo? Il PCTO, organizzato da UNIBO, parte da queste domande per indagare, insieme alle studentesse e agli studenti, le conseguenze della variazione di comunicazione e di lettura nel mondo digitale e per capire come sfruttarne a pieno le potenzialità per lo studio delle discipline letterarie. Nel mondo digitale i testi sono fluidi, gli autori possono essere multipli, i lavori collaborativi e diventa urgente saperne riconoscere l'affidabilità, la provenienza e l'origine per difendersi dai testi "fake": la storia della trasmissione è intimamente connessa alla validazione



dell'informazione, e dunque al saper riconoscere che testo leggiamo quando leggiamo un testo in rete e di chi possiamo fidarci.

Gli obiettivi del progetto sono:

1. Una riflessione sul testo come prodotto di diverse volontà, soggetto a molteplici forze, in un confronto diretto e costante con le opere della nostra letteratura e i manoscritti autografi, analizzati attraverso gli strumenti della filologia.
2. Acquisizione di competenze per il riconoscimento dei testi affidabili, certificati, dove le fonti sono dichiarate.
3. Conoscenza delle principali risorse in rete per lo studio dei testi della letteratura italiana.
4. Un'immersione nell'officina di un autore, attraverso il caso di studio degli Idilli di Giacomo Leopardi.

Modalità

- PCTO presso Str. Ospitante e IFS

Modalità di valutazione prevista

● Teoria dei Network e Intelligenza Artificiale tra Fisica, Biologia e Social Network

Il progetto "Teoria dei network e intelligenza artificiale tra fisica, biologia e social network", organizzato da UNIBO, è un percorso di orientamento e approfondimento scientifico rivolto agli studenti delle scuole medie superiori. In questo progetto, gli studenti avranno l'opportunità di esplorare e comprendere la teoria dei network, ovvero lo studio dei collegamenti e delle interazioni tra diversi elementi, e le tecniche di intelligenza artificiale, applicandole nei contesti



della fisica, della biologia e dei social network. Attraverso lezioni teoriche e attività di laboratorio, i partecipanti saranno guidati nella scoperta di concetti chiave come la modellizzazione matematica e l'identificazione di pattern, e nell'utilizzo di algoritmi e tecniche di intelligenza artificiale per analizzare e interpretare i dati raccolti. Questo progetto mira a stimolare la curiosità scientifica degli studenti, incoraggiandoli a sviluppare competenze multidisciplinari e ad applicarle in campo accademico o professionale.

Il progetto ha il duplice obiettivo di orientare allo studio della fisica, offrendo agli studenti la possibilità di avvicinarsi a temi di ricerca avanzata, e di far acquisire competenze di base sul "mestiere del fisico". In particolare questo laboratorio si propone di:

- fornire una panoramica su vari tipi di dati (es. biomedici e social), descrivendo alcune delle principali questioni a cui oggi i ricercatori cercano di rispondere;
- mostrare alcuni esempi pratici, descrivendo il ruolo delle metodologie fisiche e statistiche ("Big Data Analytics", "Teoria dei Network", "Artificial Intelligence) nel caratterizzare le proprietà di questi sistemi;
- fornire una chiave interpretativa alle analisi inserendo i risultati in un contesto interdisciplinare che collega varie branche della scienza (fisica, biologia, medicina, social media);
- favorire lo sviluppo di competenze trasversali nei seguenti ambiti: lavoro di gruppo, progettazione, comunicazione scientifica.

Modalità

- PCTO presso Struttura Ospitante

Modalità di valutazione prevista

● Laboratorio PLS - Misurare l'Universo: stelle e pianeti



Il corso, organizzato da UNIBO, affronterà aspetti teorici e pratici di alcuni oggetti astrofisici, permettendo di capire a livello pratico come dai dati ottenuti coi telescopi si possano ottenere informazioni su tali oggetti, sulla loro vita e la loro evoluzione. Il laboratorio permetterà quindi di capire come si “leggono” i dati, fornendo anche un’idea del lavoro svolto da chi fa ricerca in campo astronomico. In particolare, verrà mostrato come ottenere informazioni sulla variabilità stellare e pianeti extrasolari e come individuare e caratterizzare pianeti intorno a stelle diverse dal Sole utilizzando i dati delle missioni TESS e Kepler.

Obiettivi del progetto

L’astrofisica rappresenta un settore di ricerca tanto affascinante quanto vasto e complesso. Oggi, grazie a telescopi spaziali e da terra sempre più grandi e precisi, siamo in grado di studiare sia l’Universo vicino (il Sole, le stelle della Via Lattea, le galassie vicine alla nostra) sia l’Universo distante. In particolare, la luce che riceviamo da questi oggetti è lo strumento con cui possiamo comprenderli, ottenendo informazioni su di essi. “Leggere la luce” è quindi il primo passo per imparare a misurare l’Universo. Il progetto mira a fornire delle informazioni di base per comprendere come si svolge la ricerca astrofisica e orientare gli studenti verso tali tematiche e verso il corrispondente corso di Laurea.

Modalità

- PCTO presso Struttura Ospitante

Modalità di valutazione prevista

● A caccia di dati: come contrastare le fake news

Il progetto, organizzato da UNIBO, prevede di svolgere un’attività laboratoriale per sensibilizzare



i giovani ad un uso critico delle informazioni e del dato. Si terranno tre incontri: 1. Nel primo si presenteranno le fonti principali da cui attingere i dati e come organizzare delle semplici elaborazioni con l'uso di excel; 2. Nel secondo si discuteranno criticamente alcune informazioni che si trovano in rete e nei media sottolineando i contenuti non presentati adeguatamente e come siano stati manipolati 3. Nel terzo incontro si realizzerà una "Caccia al dato" lavorando in gruppi di studenti per arrivare a individuare le risposte più adeguate a dei semplici quesiti tratti dalla vita sociale dei giovani (attività sportive, attività tempo libero, comportamenti devianti, bullismo...).

Obiettivo principale è aumentare le conoscenze statistiche degli studenti introducendo alcuni strumenti di raccolta delle informazioni e trattamento dei dati. Questo laboratorio permetterà di stimolare anche il dibattito su come si presentano e comunicano i dati per affrontare in modo adeguato il problema delle fake news.

Modalità

- PCTO presso Struttura Ospitante

Modalità di valutazione prevista

● Proteine: dal DNA alla Loro Funzione. Approcci Biotecnologici per lo Studio Funzionale e Strutturale

Durante il PCTO organizzato da UNIBO gli studenti dovranno osservare la crescita batterica in seguito a trasformazione con campioni di DNA plasmidico e analizzare il profilo di digestione di due diversi plasmidi dopo trattamento con specifici enzimi di restrizione. Quest'ultima analisi permetterà agli studenti di valutare la lunghezza delle sequenze codificanti (i.e., gene) delle due diverse proteine. Le cellule trasformate e selezionate su appositi terreni sono state precedentemente utilizzate per esprimere le proteine ricombinanti. Gli studenti dovranno



preparare i campioni proteici e analizzarne le dimensioni e il grado di purezza mediante separazione elettroforetica su gel di poli-acrilammide. L'analisi incrociata di queste attività permetterà a ogni studente di comprendere in modo esaustivo la correlazione tra DNA e proteina.

I microorganismi come i batteri possono essere delle utili fabbriche di biomolecole. Trasferendo una sequenza di DNA codificante per una proteina d'interesse è, infatti, possibile produrne quantità sufficienti per condurre studi funzionali e/o per scopi biotecnologici. In questa esperienza, gli studenti utilizzeranno le tecniche base della biologia molecolare e della biochimica per comprendere e valutare in modo autonomo la correlazione tra DNA e proteiche scoprendo il fascino di queste importanti macromolecole biologiche.

Modalità

- PCTO presso Struttura Ospitante

Modalità di valutazione prevista

● **Dottore per una Settimana**

Il progetto "Dottore per una Settimana", organizzato da UNIBO, offre agli studenti delle scuole superiori un'esperienza immersiva per conoscere da vicino la professione medica e le opportunità di carriera nel campo sanitario. Per la durata del progetto, potranno osservare le attività quotidiane dei professionisti, partecipare a simulazioni interattive e familiarizzare con le ultime tecnologie e metodologie utilizzate nel settore. Durante i cinque giorni di questo progetto, gli studenti avranno l'opportunità di assistere a una valutazione clinica interattiva che coinvolgerà diversi apparati del corpo umano, come il sistema tegumentario, sensoriale e cardiovascolare. Attraverso questa esperienza pratica, potranno osservare in prima persona



come vengono condotte le indagini cliniche e avere una panoramica delle nuove tecnologie utilizzate nel settore medico, dalle applicazioni di intelligenza artificiale al modellamento 3D.

Gli obiettivi sono: offrire agli studenti un'opportunità unica di immergersi nel mondo delle attività mediche e sanitarie sul campo, fornendo loro informazioni dettagliate e basate sull'esperienza diretta. Saranno anche coinvolti attivamente in alcune di queste attività offrendogli una prospettiva pratica approfondita delle professioni sanitarie con l'obiettivo ispirarli a perseguire una carriera che si adatti alle loro passioni e abilità.

Modalità

- PCTO presso Struttura Ospitante

Modalità di valutazione prevista

● Botanica Forense

Nell'ambito del PCTO organizzato da UNIBO, agli studenti verrà presentato un delitto fittizio avvenuto all'interno dell'Orto Botanico di Bologna. L'ipotetico cadavere è stato spostato post-mortem ed è in avanzato stato di decomposizione, e dalla sua osservazione non è possibile risalire con certezza né al momento, né al luogo, né all'arma del delitto. Ci sono però tre punti dell'Orto Botanico indicati dagli investigatori come possibili luoghi del delitto: si andrà quindi ad esplorare queste aree e prendere nota della vegetazione presente in ciascun luogo. Accanto al cadavere sono inoltre stati rinvenuti tre oggetti che rappresentano possibili armi del delitto: campioni di fibre, briciole e polline prelevati da questi oggetti verranno confrontati con campioni dello stesso materiale ritrovato sui vestiti e nei capelli del cadavere, per risalire a quale sia l'arma effettiva. Incastrati nei vestiti della vittima inoltre sono presenti in abbondanza tracce di polline e resti di foglie: dall'analisi e identificazione di questi elementi, gli studenti dovranno dedurre in che mese e in che punto dell'orto botanico sia avvenuto il delitto.



Obiettivi del progetto

L'obiettivo di questa esperienza è di mostrare i risvolti applicativi di alcune tecniche di microscopia ottica, basate sull'identificazione di matrici vegetali, e di stimolare lo studio e l'interesse verso le identificazioni botaniche morfologiche. Sotto forma di un'indagine forense, si proporrà agli studenti il caso fittizio di un delitto irrisolto, presentando loro delle prove da analizzare al microscopio ottico e allo stereomicroscopio, servendosi di appositi coloranti e di mini-atlanti fotografici. Le identificazioni proposte agli studenti sono realmente utilizzate dalla botanica forense per risalire al luogo del delitto, al momento della morte, e all'arma utilizzata. Al fine di risolvere il mistero, gli studenti saranno portati a prestare più attenzione a piccoli dettagli diagnostici che permettono di distinguere tra loro foglie, granuli pollinici, fibre vegetali e granuli di amido appartenenti a diverse specie, nonché alle combinazioni di specie vegetali che formano habitat diversi.

Modalità

- PCTO presso Struttura Ospitante

Modalità di valutazione prevista

● Proteine pericolose: identificazione e analisi di proteine allergeniche da alimenti vegetali tramite Dot-Blotting e SDS-PAGE

Durante l'attività, proposta da UNIBO, tutti i test verranno eseguiti in singolo cieco, vale a dire che gli studenti non sapranno l'origine dei diversi campioni, e dovranno dedurla dai risultati delle analisi. I campioni di pasta o biscotti verranno triturati usando un mortaio, quindi si



procederà all'estrazione del loro contenuto proteico totale. Una piccola parte dell'estratto proteico totale verrà usata per verificare la presenza di glutine in ciascun campione, come forma di controllo qualità per la dichiarazione gluten-free, usando la tecnica del Dot-Blotting. Il Dot-Blotting è una procedura di laboratorio semplice e rapida per rilevare la presenza di una specifica proteina all'interno di un campione eterogeneo, che si basa sull'immobilizzazione della proteina su membrana di nitrocellulosa, e sul suo successivo riconoscimento da parte di un anticorpo. La presenza del legame proteina-anticorpo verrà rilevato tramite reazione colorimetrica. Parallelamente, il resto degli estratti proteici verrà disciolto in Laemmli buffer e caricato in un gel di poliacrilammide, per separare le proteine in base al peso molecolare usando la SDS-PAGE. Questa tecnica è un altro caposaldo della biologia molecolare, e consente di distinguere proteine diverse in uno stesso estratto, sulla base della loro dimensione. Colorando il gel con blu di Coomassie, sarà possibile visualizzare le bande che le proteine hanno formato separandosi lungo il gel. In base allo spessore delle bande e al loro numero, sarà possibile classificare i campioni in base alla quantità e alla varietà delle proteine che contengono. A questo punto, verrà rivelata agli studenti l'identità di ciascun campione.

L'obiettivo di questo percorso formativo è quello di introdurre alcune tecniche di biologia molecolare fondamentali per la ricerca, che hanno però dei risvolti applicativi sia nel mondo del lavoro, sia nella vita quotidiana. Attualmente infatti esistono miti e pregiudizi intorno all'assunzione di proteine nella dieta, che portano persino alla discriminazione di alcune specifiche proteine, come nel caso del glutine. In questo laboratorio, verrà introdotto il potenziale allergenico di alcune proteine e la natura autoimmune della celiachia, al fine di contestualizzare il perché e in quali contesti le proteine possano essere pericolose per la salute. Verrà poi valutato il contenuto proteico di diversi tipi di farine usate per produrre paste o biscotti commerciali, per constatare sia la presenza di glutine in queste farine, sia il loro contenuto proteico totale, sia la varietà delle proteine contenute nell'alimento. Il laboratorio si propone quindi da un lato di insegnare una pratica di routine per il controllo di sicurezza alimentare, con la verifica della dichiarazione "gluten-free" tramite Dot-Blotting; dall'altro di permettere l'apprezzamento empirico della qualità nutraceutica di diversi tipi di farina considerati più o meno "salutistici", avvalendosi della SDS-PAGE.

Modalità

- PCTO presso Struttura Ospitante



Modalità di valutazione prevista

● Il DNA racconta il Lungo Viaggio dell'Uomo. Perché l'Antropologia Molecolare ci dice che le Razze non esistono

Durante l'attività, proposta da UNIBO, verranno presentati i principali concetti emersi da studi che descrivono come la variabilità biologica della specie umana si distribuisce a livello di popolazioni e come le differenze genetiche tra esse siano talmente ridotte da non rendere possibile l'individuazione di razze. Gli studenti realizzeranno poi un esperimento di biologia molecolare basato sulla tecnica di PCR per analizzare regioni del genoma il cui studio è utile per ricostruire la storia genetica delle popolazioni umane.

L'obiettivo è quello di fornire agli studenti conoscenze di base relative all'evoluzione della biodiversità umana e alle metodologie di biologia molecolare utili per il suo studio da un punto di vista genetico.

Modalità

- PCTO presso Struttura Ospitante

Modalità di valutazione prevista



● L'espressione genica: decodificare ed interpretare le istruzioni del genoma umano

L'UNIBO propone questa iniziativa che è rivolta agli studenti delle ultime classi di scuole superiori e tratta l'organizzazione di attività di laboratorio su argomenti scientifici trasversali.

Gli obiettivi del nuovo PLS sono i seguenti: fornire un efficace orientamento alle iscrizioni ai corsi nelle lauree scientifiche; ridurre il tasso di abbandono; formazione per i tutor; predisporre materiale di supporto alle attività di tutorato; sviluppare azioni di monitoraggio; approfondire la pratica del laboratorio; diffondere attività didattiche di autovalutazione e recupero; diffondere opportunità di crescita professionale dei docenti.

Modalità

- PCTO presso Struttura Ospitante

Modalità di valutazione prevista

● Chimica e indagini di polizia scientifica

Le attività sono proposte da UNIBO e consisteranno in una mezza giornata, che comprende: **Lezione** nella quale, dopo una premessa sull'Università e sui corsi di laurea in Chimica, verrà spiegata la teoria relativa alle esperienze di laboratorio che gli insegnanti avranno scelto di proporre ai propri alunni;

Esercitazione virtuale di laboratorio chimico, nella quale verrà mostrato, in un filmato autoprodotta, le operazioni manuali che i ragazzi in presenza svolgono in prima persona; il filmato sarà senza audio, e verrà commentato in diretta insieme agli alunni;



Esercitazione di laboratorio informatico, nella quale sarà commentato un foglio di calcolo di Excel.

Modalità

- PCTO presso Struttura Ospitante

Modalità di valutazione prevista

● Chimica, cristalli e colore

L'attività, organizzata da UNIBO, è dedicata agli studenti delle classi terze, quarte e quinte degli Istituti Superiori, accompagnati dai propri insegnanti di Chimica.

Il percorso didattico offre occasioni di interdisciplinarietà. Si possono fare collegamenti: a) con la matematica nella elaborazione dei dati; b) con la fisica per quanto concerne lo stato cristallino; c) con la storia dell'arte in relazione all'uso dei pigmenti per i beni culturali; d) con l'uso di strumenti informatici nella produzione di elaborati e nelle modalità di presentazione; e) con la comunicazione nell'esposizione del proprio lavoro

Modalità

- PCTO presso Struttura Ospitante

Modalità di valutazione prevista



● Alginati e salificazione

L'attività è proposta da UNIBO. I contenuti disciplinari dei moduli laboratoriali sono: chimica organica; chimica bioorganica; caratteristiche chimico-fisiche di composti bio-organici; chimica dei polimeri; chimica generale; reazioni di sintesi; chimica-fisica; principi di spettroscopia; analisi chimiche qualitative; principi della risonanza magnetica nucleare(NMR); principi di microscopia elettronica a scansione (SEM); tecniche analitiche avanzate; tecniche informatiche per lo studio di macromolecole biologiche; caratteristiche chimiche dei saponi; tensioattivi e micelle; proprietà e caratteristiche dei biopolimeri; chimica di coordinazione dei metalli, caratteristiche di colloidali e gel; fenomeni di diffusione e influenza del pH sulla stabilità dei gel.

Modalità

- PCTO presso Struttura Ospitante

Modalità di valutazione prevista

● Crescere in salute

Tramite questa attività, proposta da UNIBO, gli studenti acquisiranno le conoscenze sulle principali tematiche di sanità pubblica, grazie a tali conoscenze potranno fare domande, proporre temi di approfondimento e elaborare la personale percezione di tutti i comportamenti che sono necessari a tutelare la propria salute oltre quella della collettività.

Il progetto proposto, rivolto agli insegnanti e agli studenti della scuola secondaria, ha l'obiettivo di diffondere i concetti di base di sanità pubblica: prevenzione, profilassi, epidemiologia delle malattie infettive e multifattoriali. I discendenti vengono accompagnati attraverso un percorso di conoscenza, che li porta ad acquisire tutti quei comportamenti che sono alla base della



prevenzione oltre ad avere gli strumenti per comprendere le scelte di sanità pubblica: vaccinazione, sorveglianza sanitaria, misure contumaciali etc.

Modalità

- PCTO presso Struttura Ospitante

Modalità di valutazione prevista

● **Analisi energetica di un edificio, misure termiche, acustiche, ambientali**

I gruppi di 6 studenti frequenteranno il corso, proposto da UNIBO, per 1 settimana. Il progetto sarà formato da 5 incontri con un totale di 30h. Tutti gli incontri si svolgeranno nella sede del laboratorio di fisica tecnica (DIN) via Terracini 34 Bologna. Ogni corso dura una settimana dal lunedì al venerdì dalle 8:30 alle 15:30.

Obiettivi del progetto

L'obiettivo del progetto è arricchire la formazione dettata dal percorso scolastico, con l'acquisizione di competenze nello scambio termico, nell'analisi energetica degli edifici e nella fluidodinamica. Competenze eventualmente spendibili anche nel mercato del lavoro.

Il laboratorio ha come obiettivo Utilizzo di un software per la simulazione statica degli edifici atto a modellare un edificio dal punto di vista termico e acustico, al fine di calcolare i carichi di progetto invernali, il fabbisogno energetico del fabbricato in estate ed in inverno e la sua classe energetica. Utilizzo di strumentazione di laboratorio per la valutazione energetica degli edifici e per lo scambio termico (prove di conducibilità termica, trasmittanza termica blower door test ecc.). Utilizzo di strumenti di misura quali anemometri a filo caldo, anemometri a ventola, tubi di pitot. Lezioni frontali per la descrizione della galleria del vento e la valutazione della resistenza



aerodinamica di modelli in scala di profili alari o di oggetti dei quali si vuole ottimizzare la resistenza aerodinamica. Prove in laboratorio per la caratterizzazione del profilo di velocità in galleria del vento. Realizzazione di trasduttori di temperatura e loro taratura. Utilizzo di un software grafico per la realizzazione di programmi di acquisizione dati.

Modalità

- PCTO presso Struttura Ospitante

Modalità di valutazione prevista

● Giocare con la matematica

Gli incontri sono volti ad approfondire alcune tematiche presenti nelle gare matematiche. Gli studenti verranno incoraggiati a scoprire gli argomenti in modo ludico e interattivo, mettendo in gioco la propria intuizione e creatività. L'obiettivo del percorso è sviluppare le competenze di problem solving, pensiero creativo, ragionamento formale e lavoro in gruppo.

Obblighi dello studente

- svolgere le attività definite dal programma secondo le indicazioni fornitegli dai tutor
- rispettare le norme vigenti in materie di igiene, sicurezza e salute sui luoghi di lavoro applicate dalla struttura ospitante;
- mantenere la necessaria riservatezza per quanto attiene a dati, informazioni o conoscenze in merito ai processi interni, acquisiti durante lo svolgimento dell'esperienza
- compilare il questionario di valutazione dell'esperienza predisposto dall'Università
- rispettare gli obblighi riportati all'art. 4 della convenzione unica di ateneo



Attività da svolgere durante l'esperienza

Lo studente collaborerà con i propri colleghi per risolvere problemi.

Modalità

- Impresa Formativa Simulata (IFS)

Modalità di valutazione prevista

● A day in Bologna: promozione e accoglienza turistica

La dimensione curricolare e la dimensione esperienziale in contesti lavorativi sono le due dimensioni integrate in un percorso unitario che mira allo sviluppo delle competenze richieste dal profilo educativo, culturale e professionale del corso di studi, spendibili nel mondo del lavoro.

L'intento è di costruire un processo che veda, nel corso degli anni scolastici, un crescente coinvolgimento degli studenti nelle attività presso le strutture ospitanti e che nel tempo trasformi obiettivi di base legati all'orientamento in obiettivi finalizzati all'acquisizione di competenze lavorative e trasversali. Fulcro di tale progetto è la consapevolezza del valore dell'esperienza, secondo un percorso che tiene assieme gradualità e progressività.

Lo scopo è:

- a) attuare modalità di apprendimento flessibili e equivalenti sotto il profilo culturale ed educativo che colleghino sistematicamente la formazione in aula con l'esperienza pratica;
- b) arricchire la formazione acquisita nel percorso scolastico con l'acquisizione di competenze spendibili anche nel mercato del lavoro;
- c) favorire l'orientamento dei giovani per valorizzarne le vocazioni personali, gli interessi e gli stili



di apprendimento individuali;

d) realizzare un organico collegamento della scuola con il mondo del lavoro e la società civile, che consenta la partecipazione attiva dei soggetti nei processi formativi.

Bologna Welcome, in quanto realtà che si occupa dello sviluppo e della gestione delle attività di accoglienza turistica e di promozione della Città Metropolitana sia a livello nazionale che internazionale, diventa importante interlocutore nell'ambito di questo contesto formativo.

Accoglienza dei visitatori all'interno del punto informativo di Piazza Maggiore e del Bookshop presente presso la sede della Pinacoteca in via Belle Arti 56. Distribuzione materiali informativi di base (come mappe e percorsi). Assistenza nella postazione tagliacode per la selezione dei servizi richiesti.

Monitoraggio:

L'attività del percorso formativo verrà monitorata in itinere dai docenti tutor interno ed esterni.

Compiti di Realtà:

Erogazione di indicazioni utili per ottimizzare la presenza all'interno del punto informativo e per reperire le informazioni desiderate.

Indagine verso i visitatori circa il gradimento del servizio BolognaWelcome.

Eventuale affiancamento al personale di front office di Bologna Welcome per le attività di informazione turistica, promozione delle offerte in corso (card turistiche, visite guidate, tour, eventi e iniziative), inserimento anagrafiche clienti nel sistema Welcome System, predisposizione dei materiali di vendita.

Modalità

- PCTO presso Struttura Ospitante

Modalità di valutazione prevista



Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa

● Esplorazione di chimica analitica in campo (una mattina a Villa Ghigi)

“Esplorazioni di chimica analitica in campo” Nell’arco di una mattina (8:00-14:00), i ragazzi si troveranno a Villa Ghigi e saranno divisi in gruppi. Ogni gruppo si dovrà confrontare sui colori di foglie precedentemente raccolte in autunno e porsi delle domande. Poi dovrà andare alla ricerca delle stesse foglie “primaverili”, trovare la pianta, tentare di riconoscerla e raccogliere un campione di foglia. Si ragionerà poi plenariamente sulla tecnica della cromatografia che i ragazzi, dopo un altro momento di ricerca sul campo di molecole pigmentate, svolgerà come prova di laboratorio all’aperto.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

Risultati attesi

Test di autovalutazione sul raggiungimento individuale degli obiettivi del corso. Frequenza degli



studenti

● Teatro in lingua

Il progetto si rivolge alle classi seconde, terze e quarte che scrivono e rappresentano uno spettacolo composto da brevi scenette nelle diverse lingue straniere e in latino, della durata di circa 10 minuti ciascuna. Il progetto, in collaborazione con il Teatro dell'Argine di San Lazzaro, prevede l'intervento di esperti esterni nelle classi per un totale di 8 ore di laboratorio, durante il quale viene scelto il tema su cui lavorare, viene scritto il copione da recitare e viene definita la messa in scena. Soggetto proposto: "La vita è sogno: viaggi copernicani tra finzione e realtà".

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità

prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della



ricerca il 18 dicembre 2014

Risultati attesi

Partecipazione degli interi gruppi-classe (100%) Aperto a tutti gli studenti della scuola.

Partecipazione di un numero di classi/studenti pari o superiore allo scorso anno 2021/22

● Progetto Sport a scuola

Realizzazione di attività sportive in orario curricolare da parte di esperti esterni a pagamento.

Saranno coinvolte tutte le classi e gli sport previsti sono: Difesa personale, Hockey su pista, Scherma, Tiro con l'arco, Roller.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica

Risultati attesi

Questionari di gradimento Colloqui con gli alunni Numero degli iscritti (classi coinvolte)

● Olimpiadi e Giochi

Il progetto prevede l'effettuazione di gare matematiche e di olimpiadi nelle discipline matematica, informatica, fisica e chimica



Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti

Risultati attesi

•(Olimpiadi e Giochi) Dopo lo svolgimento delle selezioni scolastiche, Provinciali, Regionali e/o Nazionali, le graduatorie di merito e i livelli di partecipazione sono lo strumento principale di valutazione. •Per le competizioni a pagamento (Pristem-Bocconi e Kangourou) l'afflusso dei partecipanti costituisce misura di gradimento.

● Laboratorio di Fisica

Il progetto prevede attività di supporto ai docenti nella progettazione e preparazione delle esperienze, predisposizione di schede didattiche di laboratorio, messa in opera di tutte le attrezzature esistenti, progettazione e allestimento di nuove esperienze.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

Risultati attesi

Indicatore 1: Maggiore frequenza dei docenti con le classi in laboratorio
Indicatore 2: Incremento della documentazione di laboratorio
Indicatore 3: Numero di nuove esperienze



progettate

● Gruppo sportivo

Attività sportive in orario extracurricolare- pomeridiano: moduli di ultimate frisbee, atletica, danza sportiva, badminton, pallavolo, vela; giornata sulla neve.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

Risultati attesi

Questionari di gradimento Colloqui con gli alunni Numero degli iscritti (almeno 15 per ogni attività)

● Opificio Golinelli- Biologia molecolare

Stage di biologia molecolare presso i laboratori dell'Opificio Golinelli



Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

Risultati attesi

I contenuti teorici e l'esecuzione pratica delle varie fasi dello stage saranno oggetto di valutazione da parte dei docenti di scienze, all'interno delle prove di verifica della propria disciplina

● Potenziamento area scientifica bio-medica

CORSO DI POTENZIAMENTO NELLE DISCIPLINE DELL'AREA SCIENTIFICA BIO-MEDICA
FINALIZZATO ALLA FREQUENZA DI CORSI DI LAUREA UNIVERSITARI.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche

Risultati attesi

Numero di iscritti al corso e % di frequenza durante lo svolgimento dei singoli moduli Feedback conclusivo a seguito della somministrazione di una simulazione di test nelle discipline coinvolte nel corso



● Laboratorio di fotografia FOTOGRAFIA MIXED MEDIA

4 incontri un gruppo 8 ore (max 20 studenti) due gruppi 16 ore (max 40 studenti) per sviluppare un diario a base fotografia e scrittura. Aperto a tutti gli studenti della scuola .

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Risultati attesi

Per ogni anno che si è svolto il corso (iniziato nel 2017, perseguito negli anni 2018 e 2019) le iscrizioni sono state più elevate del numero previsto per il corso.

● Progetto Biblioviva

Il progetto Biblioviva si connota come continuazione ed ampliamento del progetto cominciato lo scorso anno scolastico. L'obiettivo è che la biblioteca divenga un luogo progettuale di iniziative legate alla lettura e alla scrittura e apra le sue porte ai lettori e agli studenti, che sia non solo "contenitore di libri", ma anche sala di lettura, sala conferenze, luogo di scambi di studio e di idee. Ecco in sintesi le azioni previste: Azione 1: Accesso alle risorse e aula studio. La biblioteca del Copernico sarà aperta a studenti e docenti e personale scolastico da ottobre 2022 a giugno 2023 per consentire l'accesso al prestito e la frequentazione della struttura. Fino a metà novembre l'apertura sarà mattutina per due ore settimanali. Da metà novembre la biblioteca



sarà aperta ogni settimana per due ore al mattino e tre ore per due pomeriggi alla settimana (Aula studio) Azione 2: Catalogazione libri. Catalogazione di eventuali nuovi libri della biblioteca con il programma SEBINA a cura del prof. Todesco nelle ore settimanali dedicate al progetto Biblioteca. In questa attività il prof. Todesco potrà essere affiancato dalla collaborazione volontaria della sig.ra Angela Biacchesi (madre di Michelangelo Baudanza). Azione 3: Accoglienza delle classi in biblioteca. Gli studenti delle prime classi avranno la possibilità di conoscere la biblioteca e il suo funzionamento con incontri in orario curricolare – anche previa prenotazione da parte dei docenti interessati - negli orari di apertura mattutina della biblioteca. Azione 4: Io leggo perché. Partecipazione della scuola all'iniziativa che permette di dotare la biblioteca di nuovi volumi donati tramite librerie di Bologna. Azione 5: Premio Monica Frascari. Premio di scrittura creativa e graphic novel indirizzato a tutte le studentesse e a tutti gli studenti del liceo. Azione 6: Informazione. Cura del sito della biblioteca e aggiornamento periodico tramite newsletter. Azione 7: ReadER. Aggiornamento alle classi prime dell'attivazione della piattaforma regionale per la fruizione di libri e giornali online Azione 8: Giocare con i libri. Organizzazione di una gara di lettura per le classi prime, da svolgersi in aula studio.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- apertura pomeridiana delle scuole e riduzione del numero di alunni e di studenti per classe o per articolazioni di gruppi di classi, anche con potenziamento del tempo scolastico o rimodulazione del monte orario rispetto a quanto indicato dal regolamento di cui al decreto del Presidente della Repubblica 20 marzo 2009, n. 89

Risultati attesi

Azione 1: Registrazione operazioni effettuate su appositi registri 1. Registro firme per documentare le ore dei docenti coinvolti nell'apertura della biblioteca e le presenze dei ragazzi



in Aula studio; 2. Registro prestiti per numero e tipo di prestiti effettuati Azione 2: Report materiali catalogati da ottobre 2022 (documentati tramite l'applicativo SEBINA). Azione 3: Discussione in classe con l'insegnante accompagnatore. Azione 4: Resoconto sul sito della biblioteca dei volumi pervenuti. Azione 5: Resoconto sul sito e sulla newsletter della Biblioteca e pubblicazione lavori vincitori del Premio. Azione 6: Controllo degli aggiornamenti del sito e della spedizione mensile della newsletter a studenti e docenti. Azione 7: report dei servizi utilizzati Azione 8: Resoconto sul sito e sulla newsletter della Biblioteca e pubblicazione vincitori

● Progetto certificazioni linguistiche

Con questo progetto di Dipartimento si intende promuovere il conseguimento di certificazioni esterne di competenza linguistica di livello B2 e C1 per gli alunni delle classi quarte (inglese) e B1 e B2 per le classi quarte e quinte (L2 e L3) ed aumentare il numero degli alunni che accedono agli esami esterni per la certificazione di livello. Il progetto ha come obiettivi: il consolidamento della competenza linguistico-comunicativa (interazione scritta e orale, produzione scritta e orale e comprensione scritta orale), l'esercitazione sui tipi di prove per sostenere gli esami; l'abitudine alla risoluzione di situazioni - problema di vario tipo secondo dei tempi dati. A tale proposito, per il corrente anno scolastico, si prevedono attività specifiche finalizzate al conseguimento delle certificazioni di tutte le lingue.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning

Risultati attesi

Un quarto del totale degli studenti di classe quarta del Liceo sostiene l'esame per le certificazioni di inglese FIRST FOR SCHOOLS (FCE) e ADVANCED (CAE) l'80% di chi sostiene l'esame ottiene la certificazione di livello B2 Il 20% di chi sostiene l'esame ottiene la certificazione di livello C1 INDIRIZZO LINGUISTICO metà degli studenti del biennio conclusivo sostiene almeno un esame per la certificazione B2 DELF (Francese), DELE B2 (Spagnolo), ZDB1



(Tedesco). Di questi, il 90% di chi sostiene l'esame ottiene la certificazione di livello B2 per francese e/o spagnolo e di livello B1 per tedesco

● Recupero e accompagnamento

Il progetto si articola in tre sezioni: - sportelli didattici; - moduli di metodo di studio per le materie scientifiche offerti agli studenti delle classi prime di Liceo Scientifico, Liceo delle Scienze applicate e Biennio Unico e a libera adesione; - percorsi annuali sperimentali di accompagnamento per studenti in difficoltà; Gli sportelli didattici sono rivolti a studenti di singole classi o per classi parallele, sono tenuti da docenti di classe, e sono indirizzati a studenti che evidenzino difficoltà gravi nelle diverse discipline. Si realizzeranno in una fase autunnale di allineamento ed in una primaverile di supporto. I moduli di metodo di studio sono costituiti da 3-4 ore di formazione al metodo di studio delle materie scientifiche (in particolare la matematica) sono tenuti da docenti che insegnano nelle classi prime e sono offerti alla libera adesione degli studenti. Si prevede inoltre, a titolo sperimentale, la realizzazione di un "accompagnamento" che duri per tutto il corso dell'anno rivolto a 6-9 ragazzi particolarmente fragili (es. studenti di origine straniera non più NAI). Si prevede di realizzare un incontro settimanale, per circa 20 settimane che si ponga come accompagnamento allo studio, non specificatamente disciplinare, e rivolto a un piccolo gruppo (2-3 ragazzi). Gli studenti saranno individuati e indirizzati a questo percorso dai consigli di classe.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
 - potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della



ricerca il 18 dicembre 2014

- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti
- alfabetizzazione e perfezionamento dell'italiano come lingua seconda attraverso corsi e laboratori per studenti di cittadinanza o di lingua non italiana, da organizzare anche in collaborazione con gli enti locali e il terzo settore, con l'apporto delle comunità di origine, delle famiglie e dei mediatori culturali

Risultati attesi

Ricaduta sull'esito finale negli scrutini di giugno 2024.

● Progetto Salute consapevole

Sotto la dicitura 'Progetto Salute consapevole' rientrano una pluralità di singole attività ed incontri con gli operatori dello "Spazio giovani" (presso Consultorio di via Sant'Isaia), gli educatori della Cooperativa sociale La Carovana all'interno del progetto Free Zone del Comune di Bologna. Attività di formazione BLSA in collaborazione con gli operatori del 118 nelle classi quinte (ref. prof.ssa De Micheli). Dottori e volontari delle associazioni ANT, FIDAS e ADMO. Volontari Fondazione ANT.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità,



della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali

- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica

Risultati attesi

Maggiore consapevolezza degli studenti, conoscenze più specifiche sui temi affrontati

● Scambi Educativi

SCAMBI EDUCATIVI con Paesi stranieri, preparazione e organizzazione di scambi con scuole partner in Europa. Rientra tra le azioni volte all'internazionalizzazione della scuola.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità



Risultati attesi

Favorire la mobilità degli studenti nell'ambito europeo e il conseguente sviluppo delle competenze comunicative in situazioni reali di vita quotidiana per permettere di: conoscere la cultura del paese in cui si svolge lo scambio (storia, geografia, costumi e tradizioni, abitudini di vita, istruzioni, informazione e media, diritti delle minoranze, pari opportunità; superare stereotipi e pregiudizi, scoprire ed evidenziare i valori condivisi, educare al superamento dei conflitti e della costruzione della pace, formare il cittadino europeo. Verrà proposto un questionario al termine dello scambio per valutare e permettere l'autovalutazione del raggiungimento degli obiettivi. Le ricadute relative alle competenze linguistiche e alle conoscenze sono da vedere nel lungo periodo quindi non immediatamente apprezzabili e quantificabili.

Destinatari

Gruppi classe

● Progetto teatro Testoni

Il progetto di teatro in collaborazione con il Testoni di Bologna ha lo scopo di recuperare e potenziare le competenze sociali, relazionali e di cittadinanza attiva.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
 - potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la



valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità

- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Risultati attesi

Frequenza regolare degli studenti al laboratorio. Test di autovalutazione sul raggiungimento individuale degli obiettivi del corso.

Risorse materiali necessarie:

Aule

Teatro Testoni

● METROPOLIS: L'UOMO MODERNO E LA CITTÀ.



Viaggio nella nevrosi urbana, fra giungle d'asfalto e treni notturni. Da Dostoevskij a Calvino, passando per Guccini, The Clash, Rancore. Laboratorio di scrittura creativa livello II.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

Risultati attesi

Test di autovalutazione sul raggiungimento individuale degli obiettivi del corso Frequenza degli studenti

● **“PER NON BOCCIARE IL BENESSERE”**

Il “Resoconto dell'analisi sui dati del questionario sul benessere degli studenti al Copernico”,



presentato al Collegio docenti del 2 ottobre 2023, ha evidenziato che “tre quarti degli studenti dichiarano che sostenere le prove di verifica provoca in loro ansia” e che “la maggior parte delle osservazioni si concentrano sull'eccessiva pressione a cui gli studenti sono sottoposti a causa del gravoso carico di lavoro e dei ritmi serrati e sulle difficoltà di relazione con i docenti”, a fronte di ciò molti alunni suggeriscono “attività formative in merito alla salute mentale e all'intelligenza emotiva” offerte agli insegnanti. Assumendo pertanto che il Qi Gong e il Taijiquan (noto anche come Tai Chi), definite anche “ginnastiche mediche”, abbiano effetti di rilevante efficacia in merito all'incremento del benessere psicofisico e alla gestione dello stress, come evidenziato in numerosi articoli e convegni di medicina sportiva, e pure assumendo che una proposta formativa in merito al Taiji e al Qi Gong rivolta ai docenti sia già attiva nel nostro Liceo in orario extracurricolare, questo progetto si propone di promuovere anche presso gli alunni tale attività formativa, con la collaborazione in particolare dei docenti di scienze motorie.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Risultati attesi



Test di valutazione sul raggiungimento degli obiettivi del corso.

● L'ARTE DEL RACCONTO

L'ARTE DEL RACCONTO: DALLA LETTURA ALLA SCRITTURA Laboratorio di scrittura creativa – livello 1

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014



Risultati attesi

Test di autovalutazione sul raggiungimento individuale degli obiettivi del corso Frequenza degli studenti

● Tutti a scuola

TUTTI A SCUOLA. Sette lezioni del Corso di didattica della letteratura italiana di Unibo rivolte a studentesse e studenti del Liceo Copernico.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

Risultati attesi

Restituzione in aula della valutazione dell'attività.



● Geologie e carsismo. Trekking di una giornata nel Parco dei Gessi.

Geologie e carsismo. Trekking di una giornata nel Parco dei Gessi, patrimonio UNESCO, alla ricerca dei fenomeni carsici, programma di scienze naturali delle classi quinte.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Risultati attesi

Autovalutazione sul raggiungimento individuale degli obiettivi del corso. Frequenza degli studenti.

● Invito alla lettura e incontro con l'autore.

Invito alla lettura e incontro con l'autore. Il progetto si propone di avvicinare gli studenti di biennio e triennio alla lettura, attraverso la selezione di testi di narrativa, ma anche di saggistica, che li stimolino alla riflessione, e che saranno poi occasione di confronto con i relativi autori.



Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità

Risultati attesi

Partecipazione attiva degli studenti sia ai momenti di dibattito in classe, successivi alla lettura del testo, sia agli incontri con gli autori.

● **Ciclo di incontri su: il seme della violenza, radiografia di un fenomeno.**

Ciclo di incontri su: il seme della violenza, radiografia di un fenomeno. L'obiettivo generale del progetto è aumentare la sensibilizzazione sulla violenza di genere della società civile cominciando dai giovani, con la finalità di non relegare la discussione sugli strumenti di lotta contro la violenza solo all'interno di piccoli gruppi.



Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Risultati attesi

Feedback in classe da parte degli studenti..

- **Convivenza e conflitto. Le guerre nella ex-Jugoslavia**
-



(1992-1995) e la Bosnia di oggi.

Il progetto comprende una lezione-spettacolo rivolta a tutte le classi quinte e un viaggio d'istruzione per due Quinte con restituzione al ritorno alle altre classi. Lo spettacolo è "A come Srebrenica" di Roberta Biagiarelli.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014



Risultati attesi

Test di autovalutazione sul raggiungimento individuale degli obiettivi del corso. Il progetto mira a rendere consapevoli le giovani generazioni dei tremendi conflitti interetnici che caratterizzarono i territori della ex-Jugoslavia nella prima metà degli anni Novanta, con particolare attenzione alla tragedia bosniaca. Il progetto mira altresì a arricchire l'educazione alla convivenza e alla conoscenza dell'altro.

● Lettorato lingua inglese con insegnante madrelingua

Lettorato lingua inglese con insegnante madrelingua. Lo scopo è ampliare la padronanza lessicale e comunicativa sia scritta sia orale mediante attività di espansione e approfondimento su aree tematiche specifiche (computer, nuove tecnologie, fisica, scienze naturali, biologia) utilizzando anche articoli in forma adattata o in versione integrale di riviste di settore; saper interagire in contesti che simulano discussioni secondo la modalità pro e contro; familiarizzare con l'accento americano grazie all'insegnamento di docente che parla con accento standard americano. Trattandosi di un corso di liceo scientifico, i destinatari devono acquisire dimestichezza con lo strumento principe utilizzato dalla comunità tecnico-scientifica a livello mondiale, pertanto buona parte del materiale audiovisivo su cui si lavorerà verterà su documenti afferenti a tale ambito.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

Risultati attesi



Innalzamento del livello medio della classe nel conseguimento degli obiettivi massimi.

● L'eco della Resistenza: volti, luoghi, prospettive. Un confronto tra Italia e Francia.

Il progetto affronta il tema della Resistenza rintracciando la sua eredità nei fondamenti delle istituzioni democratiche, soprattutto in riferimento alle esperienze di Italia e Francia. Lavorare sulla Resistenza e sui valori che essa ha portato all'interno delle carte costituzionali significa orientare l'attenzione degli studenti su temi di grande attualità: il tema della "scelta" e dell'impegno civile, il tema della dignità della persona, dei diritti e dei doveri, della solidarietà, della democrazia, della pace, del lavoro. Il confronto con la realtà francese riguarderà alcuni aspetti come il contesto storico, la connessione tra storia generale e storia locale, la pluralità delle posizioni e delle forme all'interno della Resistenza, alcune esperienze biografiche esemplari, la Resistenza nella memoria collettiva, l'istituzionalizzazione e l'evoluzione dei luoghi di memoria. Intrecciando nei luoghi le biografie e il contesto storico, è possibile riconciliare la relazione spesso antagonista tra storia e memoria, e far sentire e vivere il luogo come un baluardo all'oblio, una garanzia di conservazione del nostro passato, anche attraverso la sfera emozionale. Partendo dall'investimento emotivo, gli studenti - grazie anche alla pratica del confronto critico - saranno in grado di riflettere sul LUOGO della storia, sul valore dell'esperienza formativa, sull'attualità e sulla necessità di un ruolo attivo nella società.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità



- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali

Risultati attesi

Test di autovalutazione sul raggiungimento individuale degli obiettivi del corso.

● Pillole di Equità. Quali saperi per ridurre le disuguaglianze?

Il Progetto è un'attività finalizzata all'ideazione e produzione di un video avente a tema la promozione delle tematiche attinenti alla valorizzazione della cultura della parità, uguaglianza e dignità umana, e della sostenibilità.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della



ricerca il 18 dicembre 2014

Risultati attesi

Sessioni di brainstorming in classe.

● La donna tra violenza ed emancipazione

Attraverso la letteratura, confrontare il passato con l'attualità circa i principali diritti delle donne in ambito di parità sociale, di sesso, eguaglianza nel matrimonio, crescita culturale e istruzione. Promuovere una corretta cultura della relazione uomo-donna nella prospettiva di rafforzare il messaggio che una società libera dalla violenza e dagli stereotipi di genere. Si prevede incontro con operatrici della Casa delle donne per attività laboratoriale con le classi.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali

Risultati attesi



Test di autovalutazione sul raggiungimento individuale degli obiettivi del corso.

● Progetto finestre - Storie di rifugiati

La finalità di Finestre-Storie di rifugiati è promuovere una cultura di conoscenza e incontro, fornire strumenti di lettura critica della realtà e favorire la riflessione di giovani e studenti sul tema dell'esilio, in particolare attraverso il contatto diretto con rifugiati e l'ascolto delle loro storie di vita.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali

Risultati attesi

Partecipazione al dialogo educativa; eventuale verifica scritta/orale.

● Percorsi di cittadinanza

Le attività sono rivolte a studenti/esse di 4^a e 5^a superiore. L'obiettivo è quello di incoraggiarli e



supportarli nella presa di coscienza civica necessaria all'approssimarsi della maggiore età. Questo con particolare riferimento: □ al rapporto con le istituzioni democratiche; □ alle opportunità europee formative e professionali per i giovani adulti; □ al funzionamento del sistema democratico e al ruolo cruciale dei cittadini e delle cittadine europee, che ha il suo apice nel momento elettorale.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali

Risultati attesi

Frequenza e partecipazione degli studenti.

● **Speaking corner**

Le priorità del progetto sono: recupero e potenziamento delle competenze sociali, relazionali e di cittadinanza attiva; internazionalizzazione della scuola. Si tratta di una serie di incontri online durante i quali, sotto la supervisione delle docenti, gli alunni parteciperanno a discussioni in lingua inglese con i coetanei polacchi del II Liceum Ogólnokształcące im. Mieszka di Szczecin su temi in linea con quelli richiesti al livello B2/B2+ del QCER.



Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità

Risultati attesi

Frequenza e partecipazione attiva agli incontri; gradimento.

Destinatari

Gruppi classe

● **Recupero e potenziamento delle competenze sociali, relazionali e di cittadinanza attiva.**

Il progetto prevede una lezione di educazione civica, a cura del giornalista Stefano Baudino, su una visione storica ma al contempo giuridica del fenomeno mafioso italiano, con un occhio di riguardo agli effetti provocati dalla mentalità e dalla pratica mafiosa nel settore dell'economia, della politica e, più in generale, della vita associata.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati



- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali

Risultati attesi

Test di valutazione sul raggiungimento individuale degli obiettivi del corso.



Valutazione degli apprendimenti

Ordine scuola: **SCUOLA SECONDARIA II GRADO**

LICEO NICCOLO' COPERNICO - BOPS030004

Criteri di valutazione comuni

L'anno scolastico è articolato in due periodi: un trimestre dall'inizio delle lezioni a dicembre, un secondo periodo da gennaio al termine delle lezioni. Pertanto sono previste una valutazione intermedia e una nello scrutinio finale.

LA VALUTAZIONE

La valutazione è un processo complesso e fondante della didattica ed è finalizzato alla formazione della persona – studente.

La valutazione del percorso educativo di uno studente si basa sull'acquisizione delle competenze che sono il risultato del sapere (conoscenze), del saper fare (abilità e capacità) e il saper essere (atteggiamenti – interessi, motivazioni, valori) e che, pertanto, non può coincidere con la registrazione della media aritmetica dei voti conseguiti durante il percorso.

Nella valutazione finale si tiene conto prioritariamente dell'esito delle verifiche orali e scritte svolte, ma anche del percorso individuale, dei progressi, dei regressi.

La valutazione viene espressa in decimi e, ai fini dell'attribuzione del credito scolastico, è fondamentale che siano utilizzati tutti gli indicatori numerici.

Al fine di garantire dialogo e trasparenza nella comunicazione docenti-studenti occorre rendere sempre espliciti e chiari gli obiettivi che si intendono verificare e i criteri di valutazione.

Si riporta in allegato la griglia di riferimento per la valutazione

Allegato:

Griglia di riferimento per la valutazione PTOF.pdf



Criteri di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica

La Legge n. 92/2019 dispone che l'insegnamento trasversale dell'Educazione civica sia oggetto di valutazioni periodiche e finali previste, per il secondo ciclo di istruzione, dal DPR 22 giugno 2009 n. 122 a cui rinvia.

I criteri di valutazione già deliberati dal Collegio dei docenti per le singole discipline e già inseriti nel presente PTOF, come integrato, ricomprenderanno anche la valutazione dell'insegnamento dell'Educazione Civica. Si prevede almeno una verifica nel primo trimestre e almeno due verifiche nel pentamestre.

Il docente coordinatore delle attività, in sede di scrutinio, formula una proposta di valutazione, alla luce degli elementi raccolti dagli altri docenti contitolari. I docenti della classe e il Consiglio di classe possono servirsi di strumenti condivisi, quali rubriche e griglie di osservazione, che possono essere applicati ai percorsi interdisciplinari. In sede di valutazione del comportamento dell'alunno da parte del Consiglio di classe si potrà tenere conto anche delle competenze conseguite nell'ambito dell'insegnamento di educazione civica, per come introdotto dalla Legge. Inoltre il voto di educazione civica concorre all'ammissione alla classe successiva e/o all'Esame di Stato e, per le classi terze, quarte e quinte all'attribuzione del credito scolastico.

Criteri di valutazione del comportamento

Criteri per l'attribuzione del voto di condotta

Il voto di condotta, espresso in sede di scrutinio intermedio e finale, si riferisce all'insieme dei comportamenti tenuti dall'allievo nel periodo di permanenza nella sede scolastica e durante le attività di carattere formativo esterne (lezioni itineranti, viaggi d'istruzione, ecc.).

Come previsto all'art. 2 dal decreto legge 1° settembre 2008, n. 137, convertito con modificazioni dalla legge 30 ottobre 2008, n. 169", "la valutazione del comportamento è effettuata mediante l'attribuzione di un voto numerico espresso in decimi" e "La votazione sul comportamento degli studenti, attribuita collegialmente dal consiglio di classe, concorre alla valutazione complessiva dello studente e determina, se inferiore a sei decimi, la non ammissione al successivo anno di corso e all'esame conclusivo del ciclo."La votazione insufficiente può essere attribuita dal Consiglio di classe



soltanto in presenza di comportamenti di particolare ed oggettiva gravità e, di norma, non sarà riferita ad un singolo episodio; infatti, considerata la valenza formativa ed educativa cui deve rispondere l'attribuzione del voto sul comportamento, il voto dovrà scaturire da un giudizio complessivo sugli atteggiamenti dello studente nell'intero anno scolastico, dando rilievo e considerazione anche agli eventuali progressi ed ai miglioramenti realizzati.

L'attività svolta nell'ambito dei PCTO, come previsto dall'art. 57 comma 18 Legge 145/2018, sarà oggetto di valutazione nell'ambito della condotta. A tal fine i tutor assegnati a ciascuna classe dovranno compilare una scheda di valutazione per ogni studente che sarà presentata al consiglio di classe per formulare il voto di condotta definitivo.

Il voto di condotta concorre alla determinazione della media dei voti conseguiti in sede di scrutinio finale.

Si enunciano qui di seguito gli indicatori relativi all'attribuzione del voto di condotta:

PARTECIPAZIONE E COLLABORAZIONE

- attiva, disponibile e propositiva in tutti gli ambiti dell'attività didattica
- adeguata, ma non sempre necessariamente attiva e propositiva
- nel complesso passiva e/o con elementi di disturbo
- assente con frequenti o costanti elementi di disturbo

COMPORAMENTO

- educato, responsabile e rispettoso nei confronti di tutte le componenti della scuola e dell'ambiente
- corretto e complessivamente adeguato
- non sempre responsabile e rispettoso
- non corretto né rispettoso

RISPETTO DELLE CONSEGNE E DELLE REGOLE

- rispetto puntuale delle regole, degli ambienti, delle consegne e delle scadenze
- rispetto delle regole ed esecuzione delle consegne non sempre puntuale
- rispetto discontinuo
- mancati rispetto ed esecuzione in molteplici occasioni

FREQUENZA

- assidua
- regolare



- irregolare (anche con frequenti entrate in ritardo e/o uscite anticipate)
- molto irregolare (anche con frequenti entrate in ritardo e/o uscite anticipate)

Ai fini di chiarire il rapporto tra comportamenti scorretti, sanzioni disciplinari e attribuzione del voto in condotta si precisa quanto segue (vd. anche il Regolamento di disciplina allegato):

- Per una valutazione corrispondente al 10 o al 9 è necessario che l'alunno non abbia ricevuto alcuna sanzione disciplinare. Quindi una nota disciplinare (scritta nel registro), anche senza convocazione dei genitori, esclude automaticamente dalla fascia dei voti 9/10; se rimane un caso isolato e se per il resto il comportamento risulta irreprensibile può non escludere dal voto 9.
- I richiami verbali, soprattutto se ripetuti, contribuiscono a determinare un quadro generale di scarso rispetto delle regole di comportamento. In linea di massima l'alunno che ha ricevuto diversi richiami verbali verrà attribuito un voto in condotta non superiore a 8.
- Verrà prestata attenzione al numero degli ingressi in ritardo alla prima ora di lezione (non giustificati da disservizi dei mezzi di trasporto) come all'ingresso in ritardo in aula alla fine dell'intervallo.
- Due o tre ammonizioni scritte nel registro, con o senza convocazione dei genitori, comportano l'attribuzione del voto 7.
- Una sola sospensione superiore a due giorni e inferiore a cinque giorni, purché sia seguita da dimostrazione di recupero comportamentale, può ancora permettere l'accesso al voto 7.
- Quattro o più ammonizioni scritte sul registro o una sospensione dalle lezioni fino a 15 giorni comportano l'attribuzione del voto 6.
- Sanzioni che comportino l'allontanamento dello studente dalla comunità scolastica per periodi superiori a quindici giorni, se non sono seguite da una chiara dimostrazione di recupero, escludono dalla sufficienza in condotta.
- Per poter attribuire il voto di 5 è necessario essere in presenza di sanzioni gravi (oltre i quindici giorni) o ripetute.
- Lo studente è tenuto a giustificare un'assenza, un ritardo o una uscita anticipata entro tre giorni; se non viene presentata giustificazione entro tale tempo, lo studente verrà ammonito sul registro di



classe e l'ammonizione scritta equivale a una nota disciplinare. La giustificazione dovrà essere presentata anche quando uno studente esce anticipatamente dalla scuola accompagnato da un genitore.

Fascia dei voti 10/9: si attribuiscono tali valutazioni a studenti che abbiano tenuto comportamenti lodevoli e ineccepibili sotto ogni profilo: ad esempio, ottima qualità della partecipazione, disponibilità nei confronti di docenti e compagni, assunzioni di responsabilità (compresa l'attività di tutor), assiduità della frequenza, rispetto consapevole delle regole, ecc. Per l'attribuzione del voto 10 è necessaria l'unanimità.

Voto 8: è attribuito per comportamenti generalmente buoni e corretti che prevedono il rispetto delle regole e delle consegne, una frequenza regolare, una partecipazione al dialogo educativo adeguata anche se non sempre attiva e propositiva; lo studente può aver ricevuto qualche richiamo verbale e al massimo una isolata nota disciplinare.

Voto 7: è attribuito per comportamenti non sempre corretti durante le attività d'istituto, per una partecipazione passiva o con elementi di disturbo, con rilievi e richiami, verbali e scritti, da parte dei docenti e per una frequenza non sempre regolare (ad esempio frequenti ritardi e/o uscite anticipate).

Voto 6: è attribuito con le stesse motivazioni del voto 7, ma con particolari aggravanti, compreso l'alto numero di assenze e/o di ritardi, presenza di almeno quattro note disciplinari o di sospensioni.

Voto 5: è attribuito in presenza di comprovati fatti e comportamenti di particolare gravità e sospensione oltre i quindici giorni.

Ai sensi dell'art. 2 comma 3 del decreto legge dell'1 settembre 2008, n. 137, convertito nella legge 30 ottobre 2008, n. 169, l'attribuzione di una valutazione inferiore a 6 (quindi insufficiente) in sede di scrutinio finale comporta automaticamente la non ammissione al successivo anno di corso o all'esame di stato conclusivo del ciclo di studi.

Criteria per l'ammissione/non ammissione alla classe successiva

CRITERI PER LA VALUTAZIONE NEGLI SCRUTINI FINALI



Gli studenti per essere ammessi allo scrutinio finale devono avere frequentato un monte ore pari ai tre quarti delle ore curricolari (cfr. art.14, comma 7 del DPR 22 giugno 2009, n.122 e la Circolare Ministeriale 20/2011).

Sono ammesse deroghe per casi eccezionali (cfr. DPR 122/2009), inerenti ad assenze documentate e continuative per:

- gravi motivi di salute

- motivi socio familiari "a condizione, comunque, che tali assenze non pregiudichino, a giudizio del consiglio di classe, la possibilità di procedere alla valutazione degli alunni interessati" (cfr. C.M. 26/2013).

"IL MANCATO CONSEGUIMENTO DEL LIMITE MINIMO DI FREQUENZA, COMPRENSIVO DELLE DEROGHE RICONOSCIUTE, COMPORTA L'ESCLUSIONE DALLO SCRUTINIO FINALE E LA NON AMMISSIONE ALL'ESAME DI STATO".

Nell'ambito dei criteri valutativi della scuola, ogni Consiglio di classe valuterà in modo autonomo in sede di scrutinio sulla base del percorso svolto durante l'anno scolastico.

Nel caso in cui si raggiunga da parte di uno studente la sufficienza in tutte le materie, il Cdc procederà alla promozione; nel caso in cui si rilevi invece il non conseguimento dei livelli minimi di preparazione in una o più materie, si procederà alla sospensione del giudizio. Tenendo presente che la sospensione del giudizio è subordinata alla possibilità che lo studente ha di recuperare le lacune entro i mesi estivi (valutazione che spetta al Cdc con opportuna motivazione), si indicano i seguenti criteri di massima cui i Consigli di classe si attengono per procedere alla sospensione del giudizio (come deliberato dal Collegio Docenti del 12 maggio 2023):

- fino a tre insufficienze non gravi;

- fino a tre insufficienze di cui anche una o due gravi, nel caso in cui il Consiglio di Classe ritenga che lo studente possa recuperarle nel corso dell'estate.

Nella valutazione delle insufficienze peseranno la presenza di materie di indirizzo e eventuali debiti non recuperati.

Se il Cdc ritiene che lo studente o per la gravità o per la diffusione delle insufficienze non sia in grado



di recuperare le lacune entro i mesi estivi procederà alla non ammissione all'anno scolastico successivo (con opportuna motivazione).

Criteria per l'ammissione/non ammissione all'esame di Stato

In base alla nuova normativa decreto legislativo 62/2017 art.13 comma D e seguenti sono ammessi all'esame di stato gli studenti interni con votazione non inferiore ai sei decimi in ciascuna disciplina o gruppo di discipline valutate con l'attribuzione di un unico voto secondo l'ordinamento vigente e un voto di comportamento non inferiore a sei decimi. Nel caso di votazione inferiore a sei decimi in una disciplina o in un gruppo di discipline, il consiglio di classe può deliberare, con adeguata motivazione, l'ammissione all'esame conclusivo del secondo ciclo.

Il credito scolastico viene attribuito fino a 40 punti secondo la tabella allegata al decreto.

È prevista anche una fascia solo per la quinta classe per una media inferiore al 6 (7- 8 punti) anche se rimane uguale a quella attribuita per la media del 6 (7- 8 punti).

PROVE DI ESAME

L'esame di Stato comprende due prove a carattere nazionale ed un colloquio

La commissione d'esame dispone di un massimo venti punti per la valutazione di ciascuna delle prove scritte e di un massimo di venti punti per la valutazione del colloquio.

Criteria per l'attribuzione del credito scolastico

ATTRIBUZIONE CREDITO SCOLASTICO

Si veda in allegato la tabella.

L'art. 15 del d.lgs. 62/2017 attribuisce al credito scolastico maturato dagli studenti nel secondo biennio e nell'ultimo anno di corso un peso decisamente maggiore nella determinazione del voto finale dell'esame di Stato rispetto alla precedente normativa, elevando tale credito da venticinque punti su cento a quaranta punti su cento. Lo stesso articolo specifica il punteggio massimo attribuibile per ciascuno degli anni considerati: dodici punti per il terzo anno, tredici per il quarto anno e quindici per il quinto anno. Inoltre la tabella A, intitolata attribuzione del credito scolastico,



definisce la corrispondenza tra la media dei voti conseguiti negli scrutini finali per ciascun anno di corso e la fascia di attribuzione del credito scolastico.

NOTA - La media si riferisce ai voti conseguiti in sede di scrutinio finale di ciascun anno scolastico. Il credito scolastico, da attribuire nell'ambito delle bande di oscillazione indicate dalla tabella, va espresso in numero intero e deve tenere in considerazione, oltre la media dei voti, anche l'assiduità della frequenza scolastica, l'interesse e l'impegno nella partecipazione al dialogo educativo e alle attività complementari ed integrative.

Tra le attività complementari e integrative interne all'Istituto si ricordano i corsi di Lingua e le certificazioni linguistiche, di Informatica, di Musica, di Arte, ecc. indipendentemente dalla durata del corso, purché frequentato per almeno i 2/3 del numero di ore, la partecipazione a fasi provinciali di competizioni matematiche, fisiche, informatiche, di scienze, ecc, la partecipazione ai Percorsi per le Competenze Trasversali e per l'Orientamento (PCTO).

Ogni studente potrà, al termine dello scrutinio, conoscere il punteggio relativo al proprio credito scolastico, che dovrà essere inoltre reso pubblico da ogni scuola.

Allegato:

Tabella A crediti scolastici PTOF.pdf

CRITERI RICONOSCIMENTO DEL PERIODO DI STUDI ALL'ESTERO

Regolamento Programmi di Mobilità Studentesca

Art.1 - Premessa

La normativa scolastica italiana rende possibile il riconoscimento degli studi effettuati all'estero.

In particolare segnaliamo il Testo Unico sulla scuola n. 297/94, art. 192 (che consente l'iscrizione di giovani provenienti da un corso all'estero senza perdere l'anno, previa un'eventuale prova integrativa su alcune materie indicate dal Consiglio di classe), la Circolare del Ministero dell'Istruzione n. 181 del 17/3/97 (che sottolinea il valore dell'esperienza di studio all'estero e prevede che il Consiglio di classe



acquisisca dalla scuola straniera i risultati degli studi compiuti all'estero) e la CM 236/99 (che disciplina l'attribuzione dei crediti scolastici al rientro nella scuola di appartenenza).

Il CdC ha il compito di analizzare i punti di forza e di fragilità della preparazione dello studente e dà indicazioni su attività da svolgere durante il soggiorno all'estero. Ha la responsabilità ultima di riconoscere e valutare le competenze acquisite durante l'esperienza di studio all'estero, considerandola nella sua globalità, valorizzandone i punti di forza, attribuendole il credito previsto e facendone oggetto di valutazione anche all'Esame di Stato.

Lo studente e la famiglia di origine hanno il compito di tenere contatti periodici con la scuola, informandosi ed informando, garantendo un'attiva collaborazione anche per quanto riguarda la raccolta della documentazione di frequenza della scuola estera.

I compagni di classe traggono vantaggio dalla comunicazione periodica con lo studente in mobilità, in quanto possono sviluppare la pratica linguistica e scoprire nuove realtà scolastiche e non solo. Inoltre, possono condividere eventuali lavori svolti a distanza, anche utilizzando le nuove tecnologie. Lo studente in mobilità è una risorsa per tutta la comunità scolastica.

Pertanto, sulla base della normativa in vigore, il Collegio dei docenti fornisce le seguenti indicazioni ai singoli Cdc, al fine di consentire la proficua prosecuzione del curriculum scolastico agli studenti che hanno scelto di trascorrere un periodo di studio all'estero, e al fine di uniformare il trattamento degli stessi all'interno dell'istituto:

Art.2 - Durata del periodo di mobilità studentesca

1. Il periodo di mobilità studentesca internazionale può avere durata fino a un intero anno scolastico.
2. Lo studente deve assicurare la frequenza attiva di una scuola, pubblica o privata, nel Paese della mobilità e, al termine del programma, deve fornire documentazione ufficiale relativamente alla frequenza delle lezioni, ai programmi effettivamente svolti e al livello di apprendimento raggiunto.

Art.3 - Scelta dell'ente/dell'agenzia/dell'organizzazione e del Paese in cui svolgere il programma di mobilità

1. L'organizzazione del soggiorno all'estero durante l'anno scolastico può avvenire:



tramite agenzie specializzate, molte delle quali offrono anche borse di studio in base al reddito e/o alle prestazioni scolastiche;

tramite bandi di concorso di enti pubblici e privati;

tramite organizzazione personale.

2. Una volta ottenuta la conferma della meta finale, lo studente deve darne comunicazione alla segreteria della scuola italiana.

3. Il tipo di scuola estera scelta deve corrispondere il più possibile alla tipologia del proprio indirizzo di studi. Lo studente, una volta abbinato ad una scuola ed affidato ad un tutor locale, sceglierà il piano di studi più affine al proprio curriculum, pur nella consapevolezza delle diversità, anche notevoli, dei vari sistemi scolastici.

Art.4 - Preparazione all'esperienza di mobilità: procedure

1. L'anno scolastico che può essere trascorso all'estero è, di norma, il quarto.

2. Il soggiorno deve essere programmato con dovuto anticipo: se lo studente ha valutazioni insufficienti in una o più materie, il Consiglio di Classe ha il diritto di far presente le difficoltà di recupero che l'alunno incontrerebbe al suo rientro e può anche esprimere parere negativo, che resta, comunque, non vincolante. In ogni caso, se lo studente non è promosso alla classe successiva è vivamente sconsigliato a frequentare l'anno all'estero.

3. Nel caso in cui lo studente abbia il giudizio sospeso, è tenuto a sostenere le prove di recupero a settembre prima della partenza.

4. Nel corso dell'anno scolastico che precede la partenza (solitamente terzo anno), lo studente è tenuto a comunicare verbalmente al docente coordinatore di classe o, al referente per la mobilità studentesca l'intenzione di frequentare tutto il quarto anno (o un periodo più breve) in un Paese estero.

5. A seguito della comunicazione, la scuola consegna alla famiglia dello studente il modulo per la richiesta scritta di partecipazione al programma di mobilità studentesca (allegato 1). Esso va compilato e consegnato in segreteria entro e non oltre il 23 dicembre.

6. Non appena l'alunno riceve dall'organizzazione/associazione/ente o altro la comunicazione ufficiale di conferma di partecipazione ad un progetto di mobilità internazionale, la famiglia



provvede ad informarne ufficialmente la scuola italiana, compilando l'apposito modulo di conferma di partecipazione ad un programma di mobilità studentesca internazionale (allegato 3) e consegnandolo in segreteria entro e non oltre il 30 aprile.

7. Il coordinatore compila, dopo aver consultato i docenti del CdC, il modulo di presentazione dell'allievo, da inviare all'associazione che si occupa dell'organizzazione (allegato 2).

8. Il CdC, sulla base del profitto dello studente e delle attitudini personali emerse durante il percorso di studio, esprime, entro i consigli di classe di maggio, parere positivo, con riserva o, eventualmente, anche negativo, ma comunque non vincolante.

9. Il Coordinatore di classe ha il compito di:

tenere i contatti con lo studente all'estero e favorire lo scambio di informazioni periodiche; effettuare con lo studente scambi di informazioni sulle esperienze culturali e sui momenti significativi della vita di classe e sull'esperienza che sta vivendo all'estero, informare lo studente circa la pianificazione attuata dal Consiglio di Classe per la sua riammissione; archiviare e conservare tutti gli scambi di informazioni reciproche.

10. Il Coordinatore invita il CdC ad individuare i contenuti disciplinari irrinunciabili per l'ammissione alla classe successiva, relativi al periodo che lo studente frequenterà all'estero. Si deve trattare di un percorso essenziale, focalizzato sui nuclei fondamentali propedeutici alla classe successiva e utili per poter frequentare l'anno scolastico, non su tutti i contenuti previsti dalla programmazione predisposta per l'intera classe.

11. I contenuti disciplinari vengono comunicati a dicembre dal Coordinatore a mezzo e-mail alla Segreteria Didattica che provvederà ad inviarli alla famiglia.

Art.5 - Durante il soggiorno-studio: compiti dello studente

1. Durante il soggiorno di mobilità all'estero lo studente:

cerca, nei limiti di compatibilità con i ritmi di lavoro richiesti dalla scuola ospitante, di tenersi informato (per es. tramite il registro elettronico) sullo svolgimento della programmazione relativa alle discipline non studiate all'estero, pianificando momenti di studio individuale; si tiene regolarmente in contatto con il Coordinatore; tiene memoria, attraverso gli strumenti che ritiene più opportuni e agevoli, dell'esperienza in corso.

Art.6 - Mobilità studentesca annuale o ridotta: verifica e valutazione



Al rientro, lo studente:

- consegna il prima possibile alla segreteria didattica la documentazione ufficiale rilasciata dalla scuola estera (certificato e/o giudizio di frequenza, eventuali certificazioni linguistiche e/o attestati, elenco dei contenuti delle discipline seguite, relazioni dei docenti della scuola estera, valutazioni ottenute nelle discipline frequentate, possibilmente con legenda ecc.).

- presenta una Relazione sul periodo di mobilità, seguendo il modello suggerito (vd. Allegato 4), che costituirà un elemento di valutazione in fase di colloquio.

- Nella prima settimana di settembre si svolgeranno le prove integrative, che prevedono:

una prova scritta di matematica per il Liceo Scientifico e per l'opzione Scienze applicate

prove scritte e orali delle lingue non studiate all'estero per il Liceo linguistico

un colloquio sui nuclei fondamentali delle singole discipline per tutti gli indirizzi.

Nello scrutinio di settembre il Consiglio di Classe, presa visione dei risultati delle prove di accertamento, formula una valutazione complessiva che terrà conto dei risultati delle prove integrative e della valutazione espressa dalla scuola estera sulle materie comuni ai due ordinamenti. La valutazione determina il credito scolastico (vd. Art. 7) che verrà comunicato alla famiglia tramite la Segreteria didattica, prima dell'inizio del nuovo a.s. Inoltre, vi sarà la pubblicazione all'albo della scuola. Se le prove scritte e/o il colloquio evidenziano un livello di preparazione che non raggiunge gli obiettivi minimi previsti per l'ammissione all'anno scolastico successivo, lo studente verrà ammesso col credito minimo previsto all'interno della fascia in cui si colloca la media dei voti.

Nel caso in cui lo studente o in una prova scritta o nel colloquio di settembre dimostri una preparazione gravemente e/o diffusamente lacunosa, che non gli consentirebbe di seguire proficuamente il lavoro in classe, sarà sottoposto a ulteriori accertamenti (attraverso specifiche verifiche scritte o orali) volti ad appurare l'avvenuto possesso dei contenuti essenziali ritenuti propedeutici alla classe quinta e, già a suo tempo (vd. Art. 4), comunicati allo studente e alla sua famiglia (vd. Art. 4); la valutazione, positiva o negativa che sia, di tali prove costituirà a pieno titolo un elemento di valutazione del quinto anno.

Non è prevista l'organizzazione di corsi di recupero finalizzati alla preparazione delle suddette prove da parte della scuola.

Art.7 - Credito scolastico



Per l'attribuzione del credito scolastico, il Consiglio di Classe tiene conto:

delle valutazioni / dei giudizi finali della scuola estera, debitamente convertiti nel sistema valutativo italiano;

della qualità delle prove.

Art.8 - Mobilità studentesca con rientro entro la fine del primo trimestre o ad anno scolastico in corso

1. La procedura rimane invariata nel contenuto rispetto a quanto sopra esposto per quanto riguarda la fase che precede la partenza e la permanenza all'estero.

2. Se la permanenza all'estero si svolge nel corso della prima parte dell'anno scolastico, al rientro lo studente viene reinserito nella sua classe e i docenti potranno sottoporlo a verifiche scritte o orali, con l'obiettivo di verificare l'acquisizione dei contenuti essenziali del trimestre. Nello scrutinio finale lo studente è valutato in base ai risultati del pentamestre.

3. Se l'esperienza si svolge nel pentamestre, si fa riferimento alla procedura seguita per gli studenti con programma annuale.

Art.9 - Rientro anticipato di alunni in mobilità internazionale individuale

1. A seguito di situazioni di emergenza particolarmente gravi (guerre, pandemie, catastrofi naturali), potrebbe accadere che gli studenti debbano terminare anticipatamente i loro programmi all'estero, organizzando il proprio rientro. La Nota prot. 843 del 10 aprile 2013 (in particolare il punto "B. Esperienze di studio o formazione all'estero degli alunni italiani") fornisce indicazioni operative finalizzate a risolvere eventuali problematiche, adattandole alla specificità della situazione e al quadro generale delle azioni da attuare in caso di emergenza.

2. Nel momento in cui l'esperienza all'estero viene conclusa anticipatamente, il CdC:

analizza la documentazione rilasciata dall'istituto straniero e presentata dall'alunno;

riconosce e valuta le competenze acquisite durante l'esperienza all'estero, valorizzandone i punti di forza;

definisce un "piano di apprendimento individualizzato" che accompagni e faciliti il rientro nella classe di appartenenza e che venga concordato dopo opportune interazioni tra il DS, la famiglia e lo studente.





Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica

Analisi del contesto per realizzare l'inclusione scolastica

Inclusione e differenziazione

Punti di forza:

La sensibilità per il tema della diversità e dell'inclusione è generalmente molto alta. L'Istituto è scuola polo per l'accoglienza dei NAI e degli studenti da poco in Italia, al cui inserimento nel sistema formativo contribuisce in prima istanza, anche attraverso la progettazione curricolare formativa e la programmazione personalizzata, oltre che attraverso la predisposizione di insegnamenti di Italiano L2. La scuola ha investito in attività di recupero delle competenze rivolte agli studenti che hanno manifestato fragilità. Sono stati proposti corsi di recupero, sportelli tenuti dai docenti per gruppi ristretti di alunni e un progetto di tutoraggio fra pari. Numerose sono state anche le attività di potenziamento, rappresentate in particolare dalla partecipazione a gare interne o esterne all'Istituto (sportive, di Matematica, Fisica, Informatica, Italiano), dal progetto del teatro in lingua, dall'ampliamento dell'orario di apertura e delle attività della biblioteca e da percorsi extracurricolari preparatori ai corsi universitari.

Punti di debolezza:

Nonostante i numerosi interventi di recupero, permane un numero significativo di studenti con sospensione del giudizio al termine dell'anno scolastico. Si segnala inoltre una criticità molto seria nell'ambito del riorientamento degli studenti che, soprattutto nell'arco del biennio, manifestano il desiderio di cambiare indirizzo di studi: i numeri molto alti di alunni per classe nelle scuole del Comune rendono spesso impossibile il trasferimento, con ricadute anche gravi sulla motivazione allo studio e sul percorso di chi non può riorientarsi.

Composizione del gruppo di lavoro per l'inclusione (GLI):

Dirigente scolastico
Docenti curricolari
Docenti di sostegno
Personale ATA



Specialisti ASL
Associazioni
Famiglie
Studenti

Definizione dei progetti individuali

Processo di definizione dei Piani Educativi Individualizzati (PEI)

Il Piano Educativo Individualizzato è lo strumento fondamentale attraverso il quale si creano i presupposti per realizzare il diritto all'istruzione e all'educazione di alunni e alunne con disabilità. Il PEI è discusso, approvato e verificato dal Gruppo di Lavoro Operativo (GLO), costituito per ciascun alunno e alunna con disabilità e valido per un anno scolastico, con il supporto fornito dall'Unità di Valutazione Multidisciplinare (UVM) dell'Azienda Sanitaria Locale; quest'ultimo è l'organo collegiale che ha redatto il Profilo di Funzionamento o in questa fase transitoria la Diagnosi Funzionale.

Soggetti coinvolti nella definizione dei PEI

Il GLO è composto dal team dei docenti del consiglio di classe, ivi compreso l'insegnante specializzato per il sostegno didattico ed è presieduto dal Dirigente scolastico o da un suo delegato. I genitori dell'alunno con disabilità partecipano ai lavori del GLO così come lo studente o la studentessa. Il Decreto Interministeriale 182 del 29 dicembre 2020 sancisce l'adozione da parte di tutte le istituzioni scolastiche del modello nazionale di PEI e nelle Linee Guida indica, come partecipanti al GLO, altre persone definite «figure professionali specifiche, interne ed esterne all'istituzione scolastica che interagiscono con la classe e con la bambina o il bambino, l'alunna o l'alunno, la studentessa o lo studente con disabilità». L'individuazione di tali figure richiede pertanto una precisa autorizzazione formale da parte del Dirigente scolastico. Requisito essenziale è che si tratti di una "figura professionale" che abbia un'interazione con l'alunno e con la classe. Tra le figure esterne all'amministrazione scolastica, ma che operano stabilmente a scuola, si possono considerare le persone che forniscono l'assistenza specialistica per l'autonomia e la comunicazione, nominate dall'Ente locale. Tra le figure esterne al contesto scolastico, possono prendere parte al GLO:



specialisti e terapisti dell'ASL, specialisti e terapisti privati segnalati dalla famiglia, operatori/operatrici dell'Ente Locale, soprattutto se è attivo un Progetto Individuale, componenti del GIT. La famiglia è tenuta a presentare gli eventuali specialisti privati e ad autorizzarli a partecipare agli incontri, nonché a mantenere riservati i dati sensibili, nel rispetto delle norme sulla privacy. Uno specialista privato può essere individuato quale partecipante del GLO solo se dichiara di non essere retribuito dalla famiglia e la sua partecipazione ha valore consultivo e non decisionale. L'UMV (Unità di Valutazione Multidisciplinare) dell'ASL di residenza dell'alunno/a o dell'ASL nel cui distretto si trova la scuola, partecipa a pieno titolo ai lavori del GLO tramite un rappresentante designato dal Direttore sanitario della stessa. Nel caso in cui l'ASL non coincida con quella di residenza dell'alunno, la nuova unità multidisciplinare prende in carico l'alunno dal momento della visita medica, acquisendo la copia del fascicolo sanitario dello stesso dall'ASL di residenza. L'istituzione scolastica concorda con l'ASL le modalità operative più idonee per offrire a ogni GLO il tipo di supporto più adatto. Nelle scuole secondarie di secondo grado è assicurata la partecipazione attiva delle studentesse e degli studenti con disabilità al GLO che le/li riguarda, nel rispetto del principio di autodeterminazione, sancito dalla Convenzione ONU sui diritti delle persone con disabilità. In particolare, si avrà cura di sviluppare «processi decisionali supportati», ai sensi della stessa Convenzione ONU. Infine possono essere chiamati a partecipare alle riunioni del GLO anche altri specialisti che operano in modo continuativo nella scuola con compiti medici, psico-pedagogici e di orientamento, oltre che i collaboratori scolastici che coadiuvano nell'assistenza di base. Il D. Lgs 66/2017 prevede diversi incontri del GLO, il primo è finalizzato alla redazione e approvazione del PEI e si svolge di norma entro e non oltre il mese di ottobre, inoltre deve essere calendarizzato almeno un incontro di verifica intermedio per accertare il raggiungimento degli obiettivi e apportare modifiche o integrazioni al piano didattico, ed un incontro conclusivo e finale da tenere entro il mese di giugno con la duplice funzione di verificare l'andamento generale e formalizzare delle proposte di sostegno didattico e di altre risorse per l'anno successivo. Quindi gli incontri del GLO previsti per ciascun alunno/a in un anno scolastico sono almeno tre. Mentre solo per alunne e alunni che abbiano ottenuto per la prima volta la certificazione della condizione di disabilità ai fini dell'inclusione scolastica, è prevista entro il mese di giugno la convocazione del GLO per la redazione del PEI in via provvisoria.

Modalità di coinvolgimento delle famiglie

Ruolo della famiglia

I genitori dell'alunno con disabilità (oppure chi esercita la responsabilità genitoriale) partecipano ai



lavori del GLO contribuendo alla discussione, all'approvazione e all'eventuale revisione del PEI. Vi è una relazione continua tra personale docente, team per l'inclusione e la famiglia; gli scambi di informazioni non si limitano agli incontri del GLO, ma sfruttano il canale comunicativo più adatto alle esigenze dei genitori (incontri in presenza, comunicazioni cartacee, e-mail o contatti telefonici) per garantire la piena collaborazione tra i soggetti coinvolti a tutela dello studente o della studentessa.

Modalità di rapporto scuola-famiglia

- Coinvolgimento in progetti di inclusione
- Coinvolgimento in attività di promozione della comunità educante

Risorse professionali interne coinvolte

Docenti di sostegno	Partecipazione a GLI
Docenti di sostegno	Rapporti con famiglie
Docenti di sostegno	Attività individualizzate e di piccolo gruppo
Docenti di sostegno	Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori, ecc.)
Docenti curricolari (Coordinatori di classe e simili)	Rapporti con famiglie
Docenti curricolari (Coordinatori di classe e simili)	Tutoraggio alunni



Docenti curricolari (Coordinatori di classe e simili)	Progetti didattico-educativi a prevalente tematica inclusiva
Assistente Educativo Culturale (AEC)	Attività individualizzate e di piccolo gruppo
Personale ATA	Assistenza alunni disabili
Personale ATA	Progetti di inclusione/laboratori integrati

Valutazione, continuità e orientamento

Criteri e modalità per la valutazione

La valutazione viene effettuata da tutti i docenti del Consiglio di Classe e si basa su criteri e modalità di valutazione stabiliti nei singoli PEI predisposti per ciascun alunna o alunno. È necessario ricordare che il percorso didattico per gli studenti e le studentesse con disabilità può essere: ordinario, personalizzato (con prove equipollenti) e differenziato. Le prime due opzioni portano al conseguimento del titolo di studio, mentre un percorso differenziato porta al rilascio di un attestato di competenze. La prima applicazione della programmazione differenziata richiede una formale proposta del Consiglio di classe ai genitori. Un eventuale passaggio dalla programmazione differenziata a una valida per il conseguimento del titolo è possibile se lo decide il Consiglio di classe, in base agli elementi di valutazione in suo possesso e con adeguata motivazione. In alternativa per gli alunni con disabilità che seguono percorsi didattici differenziati è possibile su richiesta delle famiglie la possibilità di rientrare in un percorso didattico personalizzato con verifiche equipollenti a condizione che lo studente superi delle prove integrative, relative alle discipline e ai rispettivi anni di corso durante i quali è stato seguito un percorso differenziato.

Continuità e strategie di orientamento formativo e



lavorativo

La continuità didattica dei docenti di sostegno nei vari anni scolastici viene sempre favorita, quando possibile, per garantire relazioni significative con il gruppo classe e creare dei progetti di inclusione con uno sguardo rivolto al futuro dell'alunno/a. La scuola sul piano dell'orientamento in ingresso predispone un progetto ponte per il singolo nuovo iscritto con disabilità che prevede incontri con educatori e insegnanti del ciclo precedente e colloqui con le famiglie. Per gli alunni e le alunne frequentanti il quarto e il quinto anno e per i quali il GLO ha individuato l'opportunità di alternare attività di orientamento e esperienze di lavoro, si possono prevedere Percorsi Integrati di Orientamento tra Formazione, Scuola e Territorio (P.I.O.F.S.T.) sostenuti dalla Provincia di Bologna e realizzati con la collaborazione della Formazione Professionale. Tali percorsi si strutturano attraverso specifiche attività integrate a quelle curricolari e svolte anche in ambienti esterni alla scuola (imprese o laboratori dell'Ente di Formazione); esse hanno forte valenza formativa e di avvicinamento al lavoro.

Approfondimento

ATTIVITÀ DI INTEGRAZIONE E SUPPORTO

La scuola si impegna a fornire ausili ed interventi specifici per studenti in qualunque modo svantaggiati, nell'intento di favorire la loro integrazione scolastica.

Nei consigli di classe di ottobre/novembre vengono presi in esame tutti i casi di alunni con BES (Bisogni Educativi Speciali), utilizzando una scheda di osservazione, con specifici indicatori.

Per gli alunni con disabilità viene elaborato dal GLO il PEI, mentre in presenza di alunni con DSA (disturbi specifici dell'apprendimento) viene predisposto dai Consigli di classe e condiviso con i genitori un PdP in cui sono esplicitate le misure dispensative e gli interventi di individualizzazione pensati per lo studente oltre agli strumenti compensativi (Legge 170/2010).

Nel caso in cui i Consigli di classe individuino studenti con BES per svantaggio socioeconomico, linguistico o culturale, provvedono a redigere un Piano didattico Personalizzato (PdP) con le indicazioni specifiche per materia, a firma anche dei genitori degli studenti.



Il PdP può essere anche temporaneo in base ai bisogni dello studente interessato. Nel corso dello scrutinio di gennaio e nel corso dei Consigli di classe di marzo e maggio si effettuano successive verifiche, per eventuali adattamenti del PdP.

Inoltre la scuola collabora con il SEST (Servizio educativo scolastico territoriale) e applica il protocollo d'intesa in materia di contrasto alla dispersione scolastica e formativa ed il ritiro sociale per i minori residenti nel comune di Bologna.

Attività integrazione alunni stranieri (NAI)

Il liceo Copernico è inserito dal mese di aprile 2014 nella rete di scuole che ha aderito al Protocollo per l'accoglienza e l'inclusione degli alunni stranieri sottoscritto dalle direzioni didattiche e istituti comprensivi della città di Bologna. Nella rete il liceo Copernico ha funzione di scuola-polo per l'area nord-est, in collaborazione con l'IC7, che assume un ruolo analogo per le scuole secondarie di primo grado. La funzione delle scuole polo consiste nello svolgere la prima accoglienza e l'orientamento per i minori stranieri di recente arrivati in Italia (NAI) accompagnandoli e monitorandoli nel percorso scolastico più appropriato.

Oltre a ciò il liceo Copernico è dotato dal 2008 di un proprio Protocollo d'accoglienza interno, successivamente aggiornato con gli accordi e le direttive vigenti¹, che riguarda gli alunni stranieri effettivamente iscritti al liceo; il protocollo riguarda perciò, oltre ai NAI di cui sopra, anche studenti già inseriti nella scuola italiana che evidenziano ancora difficoltà dovute all'origine non italiana.

Il protocollo d'accoglienza è un documento che viene deliberato dal Collegio Docenti. Contiene criteri, principi, indicazioni riguardanti l'iscrizione e l'inserimento degli alunni non italiani, definisce compiti e ruoli degli operatori scolastici in materia, traccia le diverse fasi dell'accoglienza e individua pratiche condivise per quanto concerne:

- inserimento e integrazione degli alunni non italiani
- strategie di sostegno all'apprendimento, in particolare per quanto riguarda la lingua 2
- successo scolastico e valutazione

Occorre qui premettere alcune osservazioni sulle peculiarità della presenza di alunni non italiani nei licei. E' vero che si tratta di un fenomeno limitato rispetto ad altre scuole superiori e, anzi, gli studenti appena arrivati dal paese d'origine sono piuttosto rari. D'altra parte il tipo di studio che si richiede dagli studenti del liceo può mettere in difficoltà anche ragazzi che apparentemente hanno una buona conoscenza della seconda lingua, perfino quando si tratti di immigrati di seconda generazione, i quali soffrono di carenze linguistiche specifiche, facilmente confuse con la mancanza di impegno o di



capacità. Le difficoltà suddette, o un'imperfetta conoscenza del sistema scolastico italiano da parte dei ragazzi e delle loro famiglie, determinano molto spesso l'abbandono scolastico, con migrazione ad altre scuole tradizionalmente ritenute "più facili". Questo ovviamente è in contraddizione con la prospettiva di un'integrazione bene equilibrata fra i diversi tipi di scuola, come sarebbe invece auspicabile.

Pertanto l'azione programmata si articola su diversi obiettivi:

- organizzare l'accoglienza degli alunni appena arrivati dal paese d'origine.
- migliorare la comunicazione con le famiglie per un più corretto orientamento e riorientamento
- mettere a fuoco le difficoltà espressive che derivano specificamente dal bilinguismo, cercando le strategie più adatte per superarle, compatibilmente con le esigenze di un curriculum scolastico che è già notevolmente impegnativo.
- prevenire il disagio nei minori stranieri e favorirne l'integrazione con gli studenti italiani.

Prima accoglienza per i nuovi arrivi (NAI)

Al primo ingresso nella scuola il personale di segreteria prende nota dei dati del minore e di chi lo accompagna. Se la famiglia si è presentata autonomamente² verifica che la zona di residenza sia nell'area nord-est, in caso contrario la indirizza alla scuola polo di pertinenza. Fissa un appuntamento per il colloquio di accoglienza. Fornisce indicazioni sulla documentazione necessaria per l'iscrizione nella scuola italiana.

Durante il colloquio d'accoglienza il referente per gli stranieri compila una scheda con i dati utili dello studente (anagrafica, percorso scolastico, interessi e prospettive, conoscenza della lingua). Prospetta alla famiglia le diverse possibilità della scuola italiana e propone un percorso appropriato. Se la richiesta riguarda lo stesso liceo Copernico, espone chiaramente alla famiglia le eventuali difficoltà che lo studente potrebbe incontrare e le prospettive che la scuola offre sia per quanto riguarda il curriculum generico, sia per quanto riguarda le iniziative di supporto agli studenti stranieri.

Il referente per gli stranieri o il dirigente verificano la disponibilità di posti nella scuola o nelle scuole così individuate. Dopo averne ottenuto l'assenso, la segreteria invia i dati fin qui raccolti all'istituto di destinazione, verificando in seguito che l'iscrizione sia andata a buon fine. Qualora invece sia stata giudicata appropriata l'iscrizione interna si passa ai punti successivi.

Iscrizione interna degli studenti NAI



Il referente per gli stranieri, in accordo con il dirigente, individua una classe in cui inserire lo studente, previo parere favorevole del coordinatore e/o di altri membri del Consiglio di classe.

Ai sensi delle norme vigenti lo studente deve essere inserito nella classe che gli compete per età anagrafica o in quella immediatamente precedente.

Se opportuno si può predisporre un test di accertamento sulle materie caratterizzanti del percorso scolastico per la determinazione di una classe superiore alla prima3.

Appena completata l'iscrizione lo studente viene segnalato al CPIA che lo iscrive (previo test di livello) a corsi pomeridiani di italiano L2 e predisporre un programma per far sostenere allo studente l'esame di terza media (obbligatorio perché il percorso di secondaria superiore sia ritenuto valido).

Il referente per gli stranieri prepara l'accoglienza dello studente, coinvolgendo la classe nell'integrazione del nuovo compagno. Attiva tutte le risorse disponibili per l'alfabetizzazione (se necessaria) predisponendo eventualmente un orario alternativo con attività fuori classe anche in orario curricolare. Insieme al consiglio di classe prepara un percorso personalizzato.

Alunni stranieri provenienti dalla scuola italiana

Il personale di segreteria accoglie l'iscrizione e fa compilare una scheda di rilevamento da consegnare al referente per gli stranieri. Consegna alla famiglia documentazione bilingue sulla scuola (se disponibile).

Il referente esamina la documentazione eventualmente trasmessa dalla scuola media di provenienza e comunica al consiglio di classe le criticità.

Il coordinatore di classe rileva le situazioni di disagio e criticità, sia in generale sia per quanto riguarda l'italiano L2 segnalandole al referente per gli stranieri. Se necessario il cdc convoca la famiglia per approfondirne le motivazioni e le aspettative e valuta la possibilità del percorso personalizzato o del riorientamento.

Il referente per gli stranieri raccoglie ed interpreta i dati globali. Propone e coordina, sulla base dei dati raccolti, interventi di sostegno all'apprendimento.

Il percorso personalizzato

Per gli studenti che manifestano considerevoli difficoltà di tipo linguistico il Consiglio di Classe individua, se necessario, percorsi facilitati o, nei casi più difficili, per obiettivi (ipotizzando così un livello minimo di conoscenza per raggiungere la sufficienza).



Il percorso può essere rivisto e corretto dopo il primo scrutinio.

Il percorso non costituisce la chiave di volta per una promozione garantita, ma è lo strumento per aiutare gli studenti da poco inseriti nella scuola italiana a superare le iniziali difficoltà, così come prescrive la legge. Di fronte ad adeguata motivazione e ad un impegno costante può costituire la premessa per una valutazione articolata nell'arco di due anni.

Secondo gli accordi sopra citati il percorso di sostegno allo studio e facilitazione non si esaurisce con il secondo anno ma si estende a tutti e cinque gli anni, sia pure in forma non intensiva.

La documentazione relativa viene conservata nel fascicolo personale dello studente in Segreteria, in modo che i Consigli delle classi successive possano prenderne atto.

Alcune prassi possibili:

In base anche alle competenze pregresse del ragazzo i docenti del Consiglio di Classe selezionano le unità didattiche che meno richiedono, per un corretto svolgimento, competenze linguistiche evolute.

Si può assegnare allo studente del lavoro individuale, extra o in sostituzione di quello collettivo. Per alcuni argomenti è forse possibile che il ragazzo trovi libri di testo nella propria lingua o in lingua veicolare. Per quanto riguarda italiano, storia, storia dell'arte può preparare relazioni sulla propria cultura d'origine, ecc.

Le valutazioni di un corso italiano L2 possono in certi casi integrare la valutazione di italiano.

Le attività di supporto di italiano L2

Tali attività sono articolate e flessibili, gli studenti ne usufruiscono in misura diversa e con varie combinazioni in ragione delle esigenze curriculari e del loro livello linguistico.

Possono comprendere:

- lezione in classe omogenea con insegnante di italiano L2
- sportello didattico individuale o in gruppi ristretti, con insegnanti di materie curriculari, che impartendo conoscenze e competenze analoghe a quelle della classe curino anche l'acquisizione di un lessico specifico e l'esposizione.
- pacchetti didattici su specifiche competenze forniti dall'insegnante L2 da svolgere autonomamente
- tutoring fra pari su materiali forniti dai docenti, gestito da studenti italiani (è anche possibile utilizzare l'ora alternativa a religione)



- laboratorio linguistico

- lezioni in e-learning

Figure interessate

Collaborano alle azioni, nelle loro diverse parti e per le loro specifiche competenze, oltre al Preside, al personale di segreteria e ai Consigli di Classe:

- la funzione strumentale per l'accoglienza e l'orientamento in entrata

- Il referente per gli stranieri

- i docenti che svolgono corsi e sportelli di supporto di italiano L2

- i responsabili di progetti connessi alla prevenzione del disagio, all'educazione interculturale e multietnica.

Il referente per gli stranieri

Oltre a svolgere i compiti sopra accennati il referente per gli stranieri:

- redige il progetto stranieri annuale in ragione delle esigenze e delle opportunità che si presentano di volta in volta

- mantiene rapporti e collabora, quando possibile, con i referenti delle altre scuole e con enti ed istituzioni del territorio che a vario titolo si occupano degli stessi temi.

- raccoglie e archivia materiale documentario (compreso quello prodotto nella scuola)

- collabora alle attività che favoriscano l'integrazione.

PROGETTO STUDENTE- ATLETA DI ALTO LIVELLO

In ottemperanza al Decreto del Ministro n. 43 del 3 marzo 2023, la scuola continua ad aderire al progetto sperimentale per gli studenti atleti di alto livello, già previsto in precedenza dal DM n. 279 del 10 aprile 2018. Il progetto ha la finalità di consentire la migliore fruizione del diritto all'istruzione anche agli studenti-atleti impegnati in attività sportive di rilievo nazionale e di conciliare il percorso scolastico con quello agonistico attraverso la formulazione di un Progetto Formativo Personalizzato (PFP). Nell'Istituto è presente un docente referente del progetto, con il compito di definire, in



coordinamento con la componente sportiva interessata e con i Consigli di classe competenti, il PFP per ogni studente atleta, al fine di individuare gli strumenti più adeguati per supportare lo studente e accompagnarlo verso il successo scolastico.

ISTRUZIONE DOMICILIARE E SCUOLA OSPEDALE

La scuola predispone progetti di Istruzione domiciliare, possono essere attivati per alunni e alunne che a causa di gravi patologie sono sottoposti a terapie domiciliari che impediscono la frequenza regolare della scuola per un periodo non inferiore ai 30 giorni, a seguito di formale richiesta della famiglia e di idonea e dettagliata certificazione sanitaria. Il servizio è erogato anche per periodi temporali non continuativi, qualora siano previsti cicli di cura ospedaliera alternati a cicli di cura domiciliare. Il consiglio di classe dell'alunno elabora un progetto formativo, indicando il numero dei docenti coinvolti, gli ambiti disciplinari cui dare la priorità, le ore di lezione previste. La richiesta di Istruzione domiciliare, corredata dalla documentazione necessaria, sarà presentata al competente Comitato tecnico regionale, che procederà alla valutazione della documentazione presentata, ai fini della successiva assegnazione delle risorse.

Inoltre, in presenza di studenti o studentesse ricoverate presso strutture ospedaliere, la scuola si impegna a riconoscere l'attività didattica svolta presso la sezione ospedaliera ed a fornire tutto il supporto necessario perché è indispensabile il raccordo con la scuola di appartenenza dell'allievo ospedalizzato, per concordare interventi formativi coerenti e finalizzati alla maturazione globale della persona attraverso la condivisione di un progetto formativo. La presenza di più figure educative comporta la necessità di collaborazione tra tutti i soggetti. L'alunna e l'alunno ospedalizzati sono presi in carico dalla sezione ospedaliera, che opera in sintonia e raccordo con la scuola di appartenenza.



Aspetti generali

Organizzazione

La didattica del Liceo Copernico è fondata sul lavoro di équipe e sulla collaborazione tra il Dirigente Scolastico, il Collegio dei docenti, il Collaboratore Vicario e i Collaboratori del Dirigente scolastico, i Coordinatori di Indirizzo, le Funzioni strumentali, i Dipartimenti disciplinari, i Consigli di Classe, i Responsabili dei laboratori.

I dipartimenti disciplinari attualmente sono:

- dipartimento di lettere (suddiviso in biennio e triennio)
- dipartimento di storia, filosofia, diritto
- dipartimento di matematica, fisica
- dipartimento di informatica
- dipartimento di scienze
- dipartimento di lingue straniere (suddiviso in inglese, francese, spagnolo, tedesco)
- dipartimento di storia dell'arte e disegno
- dipartimento di scienze motorie
- dipartimento di religione
- dipartimento di sostegno

Ogni Dipartimento disciplinare ha il proprio coordinatore.

Coordinatori dei dipartimenti

Questa figura rappresenta la più alta espressione del lavoro in équipe che si svolge all'interno del nostro Liceo. Specificamente:

- presiedono i consigli di dipartimento, rappresentando il dirigente scolastico;
- svolgono il compito di coordinare le attività dei docenti della stessa disciplina (o di aree disciplinari affini) e mantengono i contatti tra i diversi docenti e il dirigente scolastico.
- curano l'accoglienza dei nuovi insegnanti del proprio dipartimento disciplinare;
- curano l'organizzazione dell'attività di aggiornamento proposta dal dipartimento;



- curano la partecipazione della scuola a gare e competizioni studentesche.



Modello organizzativo

PERIODO DIDATTICO: Trimestre e pentamestre

Figure e funzioni organizzative

Collaboratore del DS	Vicepresidenza	3
Staff del DS (comma 83 Legge 107/15)	Supporto sostituzioni colleghi assenti	3
Funzione strumentale	Le funzioni strumentali presenti si occupano delle seguenti aree: - Al PTOF - Area Inclusione e alunni con BES - Antidispersione e Integrazione - Orientamento in entrata - Riorientamento	6
Capodipartimento	Coordinatori dei Dipartimenti disciplinari di lettere (biennio e triennio), storia, filosofia e diritto, matematica e fisica, informatica, scienze, inglese, francese, spagnolo, tedesco, storia dell'arte e disegno, scienze motorie, religione e sostegno.	14
Responsabile di laboratorio	Responsabili - laboratorio linguistico - laboratorio di Fisica - laboratorio di Scienze - laboratori di Informatica - laboratorio STEM	6
Animatore digitale	Referente sistema informatico e sito web	1
Coordinatore dell'educazione civica	Coordinatore della progettazione di educazione civica di istituto	1
Docente orientatore	Coordina le attività di orientamento	1



Coordinatore attività ASL	Coordinatore dei progetti di PCTO di istituto	1
Coordinatori di indirizzo	Coordinatori degli indirizzi Scientifico, Scientifico-scienze applicate, Linguistico, Biennio unico, Triennio STEM/NLS	5
Responsabile della biblioteca	Responsabili della biblioteca e dei progetti di istituto ad essa legati	2
Responsabile palestra e attrezzature sportive	Responsabili della palestra e delle attrezzature sportive	2
Referente Sicurezza	Referente per la sicurezza di istituto	1
Referenti COVID	Referenti per la gestione dei casi Covid	2
Referente per gli studenti atleti	Referente per i Progetti Formativi Personalizzati (PFP) degli studenti atleti	1
Referente Polo Stranieri e Riorientamento	Referente della scuola in quanto Polo per gli studenti stranieri e NAI, referente per il riorientamento	1
Referente scambi con l'estero	Referente per l'organizzazione degli scambi con scuole estere	1
Referente Progetto Erasmus +	Referente per la progettazione e le mobilità Erasmus+	1
Commissione orario delle lezioni	Elaborazione dell'orario delle lezioni	2
Referente Aggiornamento	Referenti per le proposte di aggiornamento dei docenti	2
Referente per l'organizzazione delle attività di recupero rivolte agli studenti con debito	Organizzazione delle attività di recupero rivolte agli studenti con debito	1



Commissione per la formazione delle classi prime	Formazione delle classi prime	4
Comitato di valutazione dei docenti in anno di prova	Valutazione dei docenti in anno di prova	3
Presidente Commissione Elettorale	Presidente Commissione Elettorale	1
Referente per il CLIL	Referente per la progettazione CLIL di istituto	1
Referente per il Teatro	Referenti per le proposte teatrali rivolte a docenti e studenti	3
Referente per i progetti di educazione alla salute	Referente per i progetti di educazione alla salute	1

Modalità di utilizzo organico dell'autonomia

Scuola secondaria di secondo grado - Classe di concorso	Attività realizzata	N. unità attive
---	---------------------	-----------------

A011 - DISCIPLINE LETTERARIE E LATINO	I docenti sono impegnati in attività di insegnamento Impiegato in attività di: • Insegnamento	2
A017 - DISEGNO E STORIA DELL'ARTE NEGLI ISTITUTI DI ISTRUZIONE SECONDARIA DI II GRADO	I docenti sono impegnati in attività di insegnamento. Impiegato in attività di: • Insegnamento	1



Scuola secondaria di
secondo grado - Classe di
concorso

Attività realizzata

N. unità attive

A019 - FILOSOFIA E
STORIA

I docenti sono impegnati in attività di insegnamento.
Impiegato in attività di:

- Insegnamento

2

A026 - MATEMATICA

I docenti sono impegnati in attività di insegnamento.
Impiegato in attività di:

- Insegnamento

1

A027 - MATEMATICA E
FISICA

I docenti sono impegnati in attività di insegnamento.
Impiegato in attività di:

- Insegnamento

3

A046 - SCIENZE
GIURIDICO-ECONOMICHE

I docenti sono impegnati in attività di potenziamento, organizzazione, progettazione e coordinamento.
Impiegato in attività di:

- Potenziamento
- Organizzazione
- Progettazione
- Coordinamento

3

A054 - STORIA DELL'ARTE

I docenti sono impegnati in attività di insegnamento.
Impiegato in attività di:

- Insegnamento

1



Scuola secondaria di
secondo grado - Classe di
concorso

Attività realizzata

N. unità attive

AB24 - LINGUE E
CULTURE STRANIERE
NEGLI ISTITUTI DI
ISTRUZIONE DI II GRADO
(INGLESE)

I docenti sono impegnati in attività di
insegnamento.
Impiegato in attività di:

- Insegnamento

2

ADSS - SOSTEGNO

I docenti sono impegnati in attività di sostegno.
Impiegato in attività di:

- Sostegno

1



Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza

Organizzazione uffici amministrativi

Direttore dei servizi generali e amministrativi

Direzione dei servizi generali e amministrativi

Ufficio acquisti

contabilità registro fatture mandati di pagamento controllo estratti conto registri di inventario verbali collaudo rapporti con Enti locali gestione degli scambi e dei viaggi di istruzione utilizzo locali scolastici incarichi al personale interno per la realizzazione del PTOF ...

Ufficio per la didattica

- anagrafe degli studenti e dati alunni per organico, fascicoli degli studenti - rilevazioni statistiche - front office - pratiche per alunni con disabilità, DSA, BES - gestione alunni all'estero - Invalsi - Esame di stato - comunicazione esiti degli scrutini - protocollo in entrata e uscita - gestione del registro elettronico - accesso agli atti - registro delle tasse ...

Ufficio per il personale

- assenze del personale - scioperi, assemblee sindacali, permessi, ferie, aspettative e congedi del personale scolastico - part time e ore eccedenti la cattedra - prestiti e cessioni - certificati di servizio - reclutamento docenti supplenti - registro dei contratti - graduatorie interne - infortuni - ricostruzione di carriera - cessazione dal servizio ...

Servizi attivati per la dematerializzazione dell'attività



Organizzazione

Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza

PTOF 2022 - 2025

amministrativa

Registro online

Pagelle on line

Modulistica da sito scolastico



Reti e Convenzioni attivate

Denominazione della rete: Laboratorio Territoriale per l'Occupabilità OPUS FACERE

Azioni realizzate/da realizzare • Attività didattiche

Risorse condivise • Risorse professionali

Soggetti Coinvolti • Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola nella rete: Partner rete di scopo

Denominazione della rete: Protocollo per l'accoglienza e l'inclusione degli alunni stranieri

Azioni realizzate/da realizzare • Attività didattiche

Risorse condivise • Risorse professionali
• Risorse strutturali



Soggetti Coinvolti

- Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Capofila rete di ambito



Piano di formazione del personale docente

Titolo attività di formazione: Metodo Ørberg

Corso di formazione per la didattica del latino con il metodo Ørberg rivolto ai docenti dell'indirizzo linguistico

Titolo attività di formazione: Corso di Python

Il corso di Python ad oggetti, rivolto ai docenti afferenti ai Dipartimenti di Matematica e Fisica e di Informatica, viene proposto in continuità con il corso di Python base proposto nell'a.s. 2021-22

Titolo attività di formazione: Corso di lingue: inglese, francese, spagnolo e tedesco.

Il corso di lingue straniere è rivolto a tutti i docenti della scuola che desiderino lavorare sulla competenza multilinguistica. Ogni corso è articolato in 20 ore, da svolgersi in orario pomeridiano.

Titolo attività di formazione: Formazione area sportiva



Corsi di approfondimento tecnico, tattico e metodologico di alcune discipline sportive (atletica, ultimate frisbee, orienteering, etc.) e di approfondimento del benessere psico-fisico (area psicologica e attitudinale).

Titolo attività di formazione: Sicurezza

Formazione e relativo aggiornamento sul rischio: formazione generale, formazione specifica (rischio medio), primo soccorso, BLS, antincendio e preposti.

Titolo attività di formazione: Formazione IRC

Corso di formazione per insegnanti di religione organizzato da Istituto Superiore di Scienze Religiose su magia e occultismo) 'La Costituzione Italiana un progetto di libertà e di responsabilità' organizzato da Associazione "Abramo e pace"

Titolo attività di formazione: Autoaggiornamento dei docenti del Dipartimento di Scienze naturali.

Attività di autoaggiornamento dei docenti del Dipartimento di Scienze naturali.



Titolo attività di formazione: Make Geometry: imparare la Geometria costruendo modelli tangibili in 2D e 3D

La diffusione e l'accessibilità di nuove tecnologie digitali come la Stampa3D ha messo a disposizione della didattica della matematica e della fisica degli strumenti di cui si comincia solo ora ad esplorare le potenzialità, soprattutto dal punto di vista metodologico. In questa chiacchierata informale si illustreranno le prime proposte didattiche già inquadrare dal punto di vista metodologico provenienti dal mondo anglosassone, sia per i programmi della scuola secondaria che per quelli universitari, con alcune pratiche che si stanno diffondendo anche nella ricerca accademica. D'altra parte si racconteranno gli esperimenti che il referente sta seguendo con un approccio ben più improvvisato, utilizzando anche strumenti meno diffusi della stampante 3D come per esempio il plotter da taglio e il plotter verticale. Tra gli altri: modelli per visualizzare sezioni coniche, triangoli di Reuleaux, poliedri, il principio di Cavalieri; ma anche per disegnare strumenti su misura per le proprie esigenze di insegnante, come per esempio progettare il proprio compasso da lavagna o un portagessi, o come resuscitare l'idea della vecchia lavagna luminosa con un semplice trespolo e uno smartphone. Lo sviluppo di questo tipo di competenze può portare alla realizzazione di progetti via via più complessi fino a veri e propri strumenti scientifici stampati in 3D, come il progetto collettivo del microscopio ottico OpenFlexure. Come in tutte le cose si impara solo facendo, ma si spera di riuscire a passare il messaggio che 1) in questo ambito, al netto dei tecnicismi, il ciclo continuo di trial&error necessario al design di un oggetto fisico è estremamente stimolante, gli errori costano poco e insegnano molto; 2) l'obiettivo didattico ultimo della pratica di progettare e costruire modelli geometrici tangibili è lo sviluppo dell'intuizione geometrica, cioè l'abilità di immaginare, creare e manipolare figure geometriche nella mente quando si affrontano problemi di geometria.



Piano di formazione del personale ATA

Acquisizione e potenziamento delle competenze digitali

Descrizione dell'attività di formazione

Acquisizione e potenziamento delle competenze digitali, utilizzo di strumenti informatici per rendere il servizio più efficace ed efficiente.

Destinatari

Personale Collaboratore scolastico

Modalità di Lavoro

- Attività in presenza
- Formazione on line

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola

Il benessere organizzativo e relazionale

Descrizione dell'attività di formazione

La gestione delle relazioni interne ed esterne

Destinatari

Personale Amministrativo

Modalità di Lavoro

- Attività in presenza
- Laboratori
- Formazione on line

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola